

ARPAT

*Una lettura dell'operato di ARPAT da
parte del mondo civile*

Gennaio 2018



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Indice

PREMESSA3

IL DISEGNO DI CAMPIONAMENTO4

I RISULTATI DELL'INDAGINE: EXECUTIVE SUMMARY6

I RISULTATI DELL'INDAGINE: TAVOLE DI RIEPILOGO16

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI16

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO17

SEZIONE 3 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO39

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA50

SEZIONE 5 - GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL'OPERATO DI ARPAT66

Premessa

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) promuove lo sviluppo sostenibile contribuendo al mantenimento e miglioramento dell'ambiente in Toscana, svolgendo funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute. L'obiettivo di ARPAT è quello di diffondere la conoscenza degli impatti esercitati sull'ambiente che possono modificarne lo stato, al fine di perseguire un alto livello di protezione ambientale.

Nello specifico, ARPAT si occupa del monitoraggio dell'ambiente svolgendo accertamenti sulle fonti di inquinamento e degli impatti che ne derivano, occupandosi dell'individuazione e della prevenzione di fattori di rischio per la salute dell'ambiente e dell'uomo. Tale attività è svolta attraverso accurate ispezioni sul territorio toscano per controllare il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale e verificare che le prescrizioni contenute negli atti autorizzativi rilasciati dalle amministrazioni competenti siano rispettate. I dati raccolti vengono diffusi ai cittadini allo scopo di incrementare la conoscenza ambientale e fornisce assistenza in caso di segnalazioni di comportamenti ambientali dannosi.

Data la vicinanza di ARPAT ai cittadini toscani, è di fondamentale importanza comprendere il livello di conoscenza di tale Agenzia sul territorio toscano e le opinioni ed eventuali osservazioni che possono permettere di migliorare il proprio operato.

A tal fine, il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) in collaborazione con VALMON srl spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze, ha svolto un'indagine per conto di ARPAT al fine di comprendere come viene percepito l'operato di ARPAT dal mondo civile.

Al fine di consentire una lettura agevole dei risultati dell'indagine, questo *executive summary* raccoglie e presenta i commenti relativi ai principali temi indagati. Al termine dell'*executive summary*, sono riportate le tavole di riepilogo complessive seguite a loro volta da cinque appendici che presentano una disaggregazione dei dati per dispersione comunale e per ruolo del rispondente.

La predisposizione del *summary* è stata curata dai Proff. Gaetano Aiello, Bruno Bertaccini, Raffaele Donvito e dalle Dott.sse Giulia Biagi, Diletta Acuti, Valentina Mazzoli e Virginia Vannucci.

Il disegno di campionamento

Con l'obiettivo di comprendere la notorietà di ARPAT e la percezione da parte dei cittadini riguardo al suo operato, è stato sviluppato un questionario a domande chiuse, destinato a un campione di cittadini presenti sul territorio toscano. Il questionario è stato somministrato, attraverso interviste dirette o in modalità CAWI (Computer-assisted Web Interviewing)¹ durante un periodo di sei mesi che va da luglio a dicembre 2017.

La numerosità campionaria necessaria per l'estrapolazione di considerazioni inferenziali su un generico dominio oggetto di studio è stabilita in base al margine di errore tollerato e alla probabilità che questo venga superato. Quello che generalmente viene accettato è un margine d'errore inferiore al 4% per la stima di percentuali, con probabilità 0.05 che questo venga superato. Per ottenere questo risultato, con un schema di campionamento di tipo casuale semplice e se la "vera" percentuale da stimare fosse del 50% (caso questo di massima eterogeneità del fenomeno osservato), sono sufficienti 600 risposte.

Lo schema di campionamento deciso in sede di pianificazione era di tipo "stratificato". Come noto, la strategia di stratificazione in generale aumenta la probabilità di ottenere un campione con caratteristiche simili a quelle della popolazione, con conseguenti vantaggi in termini di precisione delle stime rispetto allo schema di campionamento di tipo casuale semplice. La stratificazione adottata si è basata sulla combinazione delle variabili zona di residenza (zona "Costa" comprendente le province di Massa, Lucca, Livorno e Pisa; zona "Centro" comprendente le province di Firenze, Prato e Pistoia, e zona "Sud" comprendente le province di Arezzo, Siena e Grosseto) e genere.

¹ La tradizionale intervista telefonica (Computer Aided Telephone Interviewing - CATI) è in generale meno costosa dell'intervista diretta. È però fortemente sconsigliata quando non si dispone di una lista di numeri telefonici che garantisca una buona sovrapposizione con quella che è la popolazione obiettivo. A causa delle note problematiche relative alla diffusione dei cellulari (non esistono liste affidabili di telefonia mobile, sebbene molti istituti di ricerca affermino di averle), alla conseguente riduzione degli abbonati alla telefonia fissa e alle regole di portabilità di tali numeri, le indagini CATI sono oggi sconsigliate, a meno di non disporre preliminarmente di una lista di nominativi corredata di numeri di telefono. Pertanto la metodologia CATI si rivela oggi meno costosa solo in teoria; di fatto, sulla popolazione residente, rischia di costare di più e, soprattutto, di produrre con elevata probabilità un campione non rappresentativo della popolazione oggetto d'indagine.

Il numero totale di schede compilate è risultato pari a 603; se la distribuzione per genere (cfr. Tav. 1) rispecchia la composizione della popolazione residente in Regione al 31 dicembre 2016, stessa cosa non può dirsi per la zona di residenza, con una sotto rappresentazione della zona “Costa” (17,9% di interviste condotte a fronte di un 35,9% di popolazione residente) in favore di una sovra rappresentazione della zona “Centro” (60,7% di interviste condotte a fronte di un 41,7% di popolazione residente - cfr. Tav. 4). Nonostante la discrepanza osservata sulla dimensione residenziale delle variabili di stratificazione, si ritiene che la precisione delle stime a livello regionale sia sensibilmente inferiore al 4% stante lo schema di campionamento adottato in abbinamento al fatto che le percentuali stimate si discostano significativamente dal 50%. Per le variabili volte a rilevare il grado di importanza, il grado d’accordo, il grado di priorità, il giudizio o grado di soddisfazione si è scelto di esprimere i giudizi mediante una votazione da 1 a 10 che, a nostro avviso, risulta di immediata comprensione. Per queste variabili, il punteggio medio della popolazione è ovviamente stimato mediante il punteggio medio del campione, la cui distribuzione dipende dalla distribuzione incognita della popolazione. I calcoli effettuati, anche ipotizzando le più sfavorevoli distribuzioni per la popolazione, portano alla conclusione che l’errore massimo per la stima del punteggio medio, sempre con probabilità pari a 0,95, è certamente inferiore a 0,36.

I risultati dell'indagine: *executive summary*

I commenti seguono l'ordine concettuale-tematico delle sezioni del questionario, ovvero:

- *SEZIONE 1 – INFORMAZIONI GENERALI*
- *SEZIONE 2 – ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO*
- *SEZIONE 3 – ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO*
- *SEZIONE 4 – ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA*
- *SEZIONE 5 – GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL'OPERATO DI ARPAT*

Per ciascuna sezione sono indicate le domande che le compongono e le relative analisi condotte.

SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI

- Genere
- Età
- Titolo di studio

La maggior parte del campione analizzato è composto da persone under 35 (58,4%), seguito da coloro che hanno un'età compresa tra i 35 e i 60 anni (25,7%) e infine da coloro con un'età superiore ai 60 anni (15,9%) come evidenziato dalla Tav. 2. Relativamente ai titoli di studio, soltanto l'1% del campione ha esclusivamente la licenza elementare, l'8,1% ha completato la scuola dell'obbligo, il 41,3% possiede il diploma di scuola superiore, mentre la percentuale più alta (49,6%) ha un titolo di laurea o post laurea (Tav. 3).

SEZIONE 2: ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO

- Su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto ritiene importante la protezione dell'ambiente?
- Per piacere, valuti quanto è d'accordo con le affermazioni che riguardano attività quotidiane di rispetto verso l'ambiente
- In generale, sui temi legati all'ambiente e alla sua vita quotidiana, cosa la preoccupa di più?

Importanza dell'ambiente. I rispondenti complessivamente ritengono molto importante la protezione ambientale attribuendo un valore medio di 9,30 su una di valori da 1 a 10 (Tav. 5). In particolare, i rispondenti che appartengono alla fascia di età 35-60 hanno indicato i valori più alti, con una media di 9,58. Il valore in media più basso, ma comunque in valore assoluto elevato, è attribuito dalla popolazione over 60, con una media di 9,08.

La popolazione under 35 attribuisce in media un valore di 9,24 (Tav. 6; Fig. 1). Geograficamente, il valore più elevato è attribuito dalla popolazione costiera con un valore medio di 9,37, seguito dalla popolazione del centro con un valore medio di 9,31 e infine dalla popolazione del sud della Toscana che attribuisce valori medi di 9,21 (Tav. 7; Fig. 2).

Attività di responsabilità ambientale. Mediamente il campione si dimostra attento a limitare il consumo di energia elettrica, attribuendo un valore complessivo di 7,49 su una scala di valori da 1 a 10, con la media più alta presentata dalla popolazione compresa tra i 35 e i 60 anni (media risposte 7,87), seguita dalla popolazione over 60 (7,41) e infine dalla popolazione under 35 (7,35) come dimostrato dalle Tav. 8 e 9. Analogamente, il campione è attento a limitare il consumo di acqua, attribuendo complessivamente valori medi di 7,57 (Tav. 8). Anche in questo caso, i valori medi più alti sono attribuiti dalla popolazione compresa tra i 35 e i 60 anni (7,85), seguiti questa volta dal segmento di popolazione under 35 (7,48) e infine dai rispondenti over 60 (7,44) come mostrato dalla Tav. 9. Più basso è invece il valore medio (6,16) attribuito dal campione all'acquisto di prodotti che rispettano l'ambiente, con i valori più alti attribuiti dai rispondenti di età compresa tra i 35 e i 60 anni (6,65), seguiti dagli under 35 (6,02) e infine dagli over 60 (5,88) come si evince dalla Tav. 9. Ancora più basso il valore medio complessivo attribuito alla limitazione nell'uso di automobile o motociclo (5,94), con valori bassi assegnati dai rispondenti under 35 (5,76), seguiti da coloro appartenenti alla fascia di età 35-60 (6,09) e infine dagli over 60 che attribuiscono un valore mediamente più elevato (6,39). Conseguentemente, il valore medio attribuito all'utilizzo di mezzi di trasporto meno inquinanti è 5,97, con valori medi più alti per la categoria over 60 (6,45), seguiti dalla popolazione tra i 35 e 60 anni (6,00) e infine dagli under 35 (5,83). Il valore complessivo più basso è associato alla domanda sulla partecipazione a eventi o incontri relativi alla sostenibilità (3,65).

Gli over 60 sono coloro che hanno assegnato il valore più basso (3,03), seguiti dagli under 35 (3,73) e infine da coloro di età compresa tra i 35 e i 60 anni (3,87). Il valore medio più elevato (8,44) è complessivamente attribuito alla domanda relativa alla raccolta differenziata. Gli over 60 associano un valore di 8,96, seguiti da coloro che hanno età compresa tra i 35 e i 60 anni (8,75) e infine dagli under 35 (8,16). Infine, valore medio di 6,00 è attribuito all'attenzione posta alla questione ambientale anche nella politica, con una maggiore attenzione prestata da coloro che appartengono alla fascia di età 35-60 (6,66), seguiti dagli under 35 (5,82) ed infine dagli over 60 (5,55). Le Tavole 8 e 9 mostrano i risultati dettagliati dell'indagine, accompagnati dalle figure 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, e 10 che le rappresentano graficamente.

Dal punto di vista geografico (Tav. 10) il Centro attribuisce valori medi più elevati per l'attenzione a limitare il consumo di energia elettrica (7,58) e di acqua (7,68), seguito dal Sud della Toscana (7,38 per il consumo di energia elettrica e 7,47 per il consumo di acqua), ed infine dalla Costa (7,31 per entrambi i consumi). Anche nel caso dell'acquisto di prodotti che rispettano l'ambiente il Centro attribuisce valori medi più elevati (6,30), seguito dal Sud della Toscana (6,16) ed infine dalla Costa (5,69). Nel caso invece della domanda relativa alla limitazione nell'uso dell'automobile o del motociclo ed il conseguente utilizzo di mezzi di trasporto meno inquinanti, i valori medi più elevati sono attribuiti dalla popolazione del Sud della Toscana (6,23 per la limitazione nell'uso di auto/motociclo e 6,21 per l'utilizzo di mezzi meno inquinanti), seguita dalla popolazione del Centro ed infine da quella della Costa. Il Centro attribuisce valori medi più elevati alla partecipazione ad eventi o incontri relativi alla sostenibilità (3,83), rispetto al Sud (3,65) e alla Costa (3,06). La raccolta differenziata dei rifiuti è più praticata sulla Costa (8,81), rispetto al Centro (8,43) e al Sud della Toscana (8,16). Infine, il Centro attribuisce valori medi più elevati all'attenzione alla questione ambientale nella politica (6,51), rispetto al Sud (5,40) e alla Costa (4,95). La Tavola 10 e le successive Figure 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 illustrano i risultati del questionario.

Le tematiche ambientali di maggiore interesse. I temi legati all'ambiente che preoccupano maggiormente il campione analizzato sono legati a ciò che si mangia (8,51) e a quello che si respira (8,41), a seguire preoccupa ciò che si beve (7,94), l'uso non controllato dei prodotti chimici (7,65),

gli effetti negativi del traffico (7,41) e infine il rumore quotidiano (6,00), come riassunto nella Tav. 11.

Nello specifico, la Tav. 12 suddivide i dati per fasce di età: gli under 35 sono maggiormente preoccupati per quello che mangiano (8,39) e per quello che respirano (8,31), a seguire quello che bevono (7,69), l'uso incontrollato di prodotti chimici (7,53), gli effetti negativi del traffico (7,28) e infine i rumori quotidiani (5,57). Anche per la popolazione compresa tra i 35 e i 60 anni ritengono preoccupante ciò che mangiano (8,80), quello che respirano (8,77) e quello che bevono (8,41), attribuendo valori medi più elevati anche a l'uso non controllato di prodotti chimici (8,17), agli effetti negativi del traffico (7,88) e al rumore quotidiano (6,65). Analogamente, per gli over 60 la maggiore preoccupazione è per quello che mangiano (8,48), quello che respirano (8,20) e quello che bevono (8,10), seguiti dall'uso incontrollato di prodotti chimici (7,21), dagli effetti negativi del traffico (7,15) e infine dal rumore quotidiano (6,53). I risultati sono esposti nella Tav. 12 e nelle Figure 19, 20, 21, 22, 23 e 24.

La Tav. 13 invece, presenta i dati ripartiti per area geografica: la Costa registra i valori medi più elevati di preoccupazione per quello che mangia (8,68), seguiti da quello che respira (8,22), quello che beve (8,09), l'uso incontrollato dei prodotti chimici (7,29), gli effetti negativi del traffico (7,24) e dal rumore quotidiano (5,79). Il Centro, invece, attribuisce valori medi più elevati alla preoccupazione per quello che respira (8,45), seguito da quello che mangia (8,38), da quello che beve (7,73), dall'uso incontrollato di prodotti chimici (7,68), dagli effetti negativi del traffico (7,54) e infine dal rumore quotidiano (6,07). Per il Sud della Toscana l'aspetto più preoccupante è attribuito a quello che si mangia (8,74), seguito da quello che si respira (8,47), quello che si beve (8,43), l'uso incontrollato di prodotti chimici (7,84), gli effetti negativi del traffico (7,19) e infine dal rumore quotidiano (5,98). Le Figure 25, 26, 27, 28, 29 e 30 rappresentano i dati raccolti dalle rilevazioni.

SEZIONE 3 – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- Indichi l'importanza delle fonti dalle quali apprende le notizie relative all'ambiente

Le fonti di informazione sull'ambiente. Per il campione analizzato, la principale fonte da cui apprendere notizie relative all'ambiente è Internet, con un valore medio complessivo di 8,61, seguito dalla televisione e radio (8,26), dai social media (7,18), dalle altre persone (6,76), dai quotidiani (6,48), dalle riviste (5,54), dalle pubblicazioni (5,22) e infine dai convegni e seminari (4,17), come rappresentato nella Tav. 14.

La Tav. 15 riporta la suddivisione dei risultati per fascia di età. Gli under 35 ritengono Internet la fonte più importante dalla quale apprendere le notizie relative all'ambiente con un punteggio di 9,31, seguita dai social media (7,99), dalla televisione (7,92), dalle altre persone (6,80), dai quotidiani (6,09), dalle riviste (5,99), dalle pubblicazioni (5,31) e infine dai convegni e seminari (4,41). Anche per la popolazione compresa tra i 35 e i 60 anni la principale fonte di apprendimento è Internet (9,03), seguito dalla televisione e radio (8,21), dai social media (7,12), dai quotidiani (6,64), dalle altre persone (6,57), dalle riviste (5,83), dalle pubblicazioni (5,68) e infine dai convegni e seminari (4,26). Per quanto riguarda la popolazione over 60, la principale fonte di apprendimento sono la televisione e la radio (9,29), seguono i quotidiani (7,14), le altre persone (6,76), le riviste (5,62), Internet (5,22), i social media (4,17) e infine i convegni e seminari (3,09). Le Figure 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37 e 38 riassumono graficamente i dati raccolti suddivisi per fasce di età.

Per quanto riguarda la suddivisione per area geografica, la Costa privilegia la televisione e la radio come fonte di apprendimento attribuendo un valore medio di 8,75, seguito da Internet (8,04), altre persone (7,04), social media (6,59), quotidiani (6,44), riviste (4,89), pubblicazioni (3,96) e convegni e seminari (3,30). Per la popolazione del Centro, Internet rappresenta la fonte principale di reperimento di informazioni legate all'ambiente (8,73), seguito da televisione e radio (7,92), social media (7,20), altre persone (6,51), quotidiani (6,18), riviste (5,54), pubblicazioni (5,50) e convegni e seminari (4,28). La popolazione del Sud della Toscana attribuisce gli stessi valori medi (8,59) alla televisione e radio e Internet quali fonti di approvvigionamento di informazioni ambientali, seguite da social media (7,49), altre persone (7,09), quotidiani (7,00), riviste (5,95) e seminari e convegni (4,56). La Tav. 16 riassume questi dati, esposti graficamente nelle Figure 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46.

SEZIONE 4 – ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA



- Lei conosce ARPAT (Agenzia Regionale della Protezione Ambientale della Toscana)?
- Che cosa si aspetta che ARPAT debba fare?
- Ha mai avuto qualche contatto con ARPAT?
- Se sì, di che genere?

Notorietà di ARPAT. Il 61,5% degli intervistati dichiara di conoscere ARPAT, mentre il 38,5% non ne è a conoscenza (Tav. 17).

Considerando la suddivisione per fasce di età, la maggior parte degli under 35 non conosce ARPAT (74,6%), mentre è più conosciuta tra coloro di età compresa tra i 35 e 60 anni (conosciuta dal 34,5% degli intervistati, sconosciuta al 11,6%). Anche tra gli over 60 prevale la conoscenza di ARPAT (17,3%) seppure sia elevata anche la quota di coloro che dichiarano di non conoscerla (13,8%) come esposto in Tav. 18.

Nella suddivisione per area geografica (Tav. 19) ARPAT risulta conosciuta e sconosciuta allo stesso modo: sulla Costa il 18,1% dichiara di conoscerla, mentre il 17,7% dichiara di non conoscerla. Al Centro i valori si equivalgono come sulla Costa, il 60,4% degli intervistati dichiara di conoscerla mentre il 61,2% dichiara di non conoscerla. Analogamente, al Sud il 21,6% dichiara di conoscerla mentre il 21,1% dichiara di non conoscerla.

Aspettative sull'operato di ARPAT. La maggior parte del campione intervistato ha nei confronti dell'operato di ARPAT le seguenti aspettative: diffusione di notizie e informazioni sull'ambiente (8,81), esecuzione di attività di monitoraggio dell'ambiente (8,74), diffusione di dati ambientali relativi al territorio (8,69), diffusione tra i cittadini del rispetto dell'ambiente (8,55%), esecuzione della funzione di vigilanza e di controllo sul rispetto delle regole e delle leggi (8,50) e infine, consulenza nei confronti di chi governa (8,48).

Considerando la suddivisione per fasce di età, per gli under 35 la principale attività che si aspetta da ARPAT è che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente (8,64). Ulteriori attività che si aspetta da ARPAT è che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (8,51), che diffonda i dati ambientali relativi al territorio (8,48), che consigli bene chi governa (8,47), che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione della coscienza ambientale (8,45) ed infine, che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi. La

popolazione che appartiene alla fascia di età 35-60 anni si aspetta da ARPAT che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente (9,21), che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (9,18), che diffonda i dati ambientali relativi al territorio (9,08), che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi (8,95), che consigli bene chi governa ed infine, che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione di una coscienza ambientale (8,79). La popolazione over 60 si aspetta principalmente da ARPAT che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (8,91), che diffonda i dati ambientali relativi al territorio (8,81), che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente (8,74), che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi (8,64), che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione di una coscienza ambientale (8,52) ed infine, che consigli bene chi governa (7,78). La Tav. 21 e le Figure 47, 48, 49, 50, 51 e 52 rappresentano i dati relativi alle aspettative dei cittadini su ARPAT, suddivisi per fasce di età.

Considerando la suddivisione per area geografica la Costa si aspetta da ARPAT che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente (8,86), che diffonda i dati ambientali relativi al territorio (8,74), che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (8,72), che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi (8,65), che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione di una coscienza ambientale (8,30), che consigli bene chi governa (8,21). Il Centro si aspetta da ARPAT che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente (8,81), che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (8,73), che diffonda i dati ambientali relativi al territorio (8,71), che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione di una coscienza ambientale (8,71), che consigli bene chi governa (8,64) e che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi (8,51). Per la popolazione del Sud della Toscana l'aspettativa è che ARPAT effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (8,79), che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente (8,76), che diffonda i dati ambientali relativi al territorio (8,60), che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi (8,33), che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione della coscienza ambientale (8,32) ed infine, che consigli bene chi governa (8,24). La Tav. 22 e le Figure 53, 54, 55, 56, 57 e 58 rappresentano i dati relativi alle aspettative della popolazione intervistata suddivisi per aree geografiche.

Contatto con ARPAT. Il campione intervistato dichiara per la maggior parte di non aver avuto alcun contatto con ARPAT (64,2%), rispetto ad un 35,8% che dichiara di avervi avuto un contatto almeno una volta (Tav. 23).

Nello specifico, il 55,6% della popolazione under 35 non ha mai avuto contatti con ARPAT, mentre il 34,6% dichiara di averne avuti. Contrariamente, la popolazione di età compresa tra i 35 e i 60 dichiara per il 45,1% di aver avuto contatti con ARPAT, mentre il 28,6% dichiara di non averne avuti. Similmente, per la popolazione over 60 la maggioranza ha avuto contatti con ARPAT (20,3%) rispetto a coloro che dichiarano di non averne avuti (15,5%), come illustrato nella Tav. 24.

Considerando la distribuzione per area geografica (Tav. 25) sulla Costa la maggior parte della popolazione dichiara di aver avuto contatti con ARPAT (20,3%), al Centro i valori sono molto vicini, con il 60,9% che dichiara di aver avuto contatti con ARPAT e il 60,1% che dichiara di non averne avuti. Al Sud della Toscana invece prevale coloro che non hanno mai avuto contatti con ARPAT (23,1%) rispetto a coloro che ne hanno avuti (18,8%).

Strumenti di contatto con ARPAT. Per quanto riguarda la tipologia di contatti avuti con ARPAT il mezzo più utilizzato è stato il sito web dell'agenzia e il portale SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) con il 42,9% di risposte, il contatto con l'Agenzia tramite un canale social invece è il mezzo che presenta i valori più bassi (4,5%) come illustrato nella Tav. 26.

Nello specifico, è stato chiesto se è stato utilizzato il numero verde di ARPAT (Tav. 27): la maggior parte degli under 35 ha risposto in maniera negativa (39,1%), così come coloro compresi nella fascia di età tra i 35 e i 60 anni (46,4%). Gli over 60 invece hanno per la maggior parte utilizzato il numero verde (47,8%). Considerando la suddivisione per area geografica (Tav. 27) prevalgono le risposte positive sull'utilizzo del numero verde di ARPAT per la Costa (26,1%) e per il Sud della Toscana (21,7%), mentre il Centro per la maggior parte dichiara di non averlo mai utilizzato (62,7%). Riguardo l'utilizzo del sito web dell'agenzia e del portale SIRA (Tav. 28) la maggior parte degli under 35 (42,1%) e di coloro di età compresa tra i 35 e i 60 anni (49,1%) dichiarano di averlo utilizzato, mentre la maggior parte degli over 60 (28,9%) dichiara di non averlo mai utilizzato. Geograficamente (Tav. 28) soltanto il Centro ha dichiarato di aver utilizzato il sito web (73,7%), mentre la Costa (26,3%) e il Sud della Toscana (22,4%) dichiarano di non averlo mai utilizzato.

Gli under 35 (37,8%) e coloro con età compresa tra i 35 e i 60 anni (54,1%) dichiarano di aver letto il notiziario ARPAT, mentre la popolazione over 60 (25,0%) dichiara di non averlo mai letto (Tav. 29). Considerando la suddivisione per area geografica (Tav. 29) soltanto il Centro (75,7%) ha dato risposta affermativa, mentre la Costa (24,0%) e il Sud della Toscana (20,8%) dichiarano di non aver mai letto il notiziario ARPAT.

La stessa tendenza nelle risposte si riscontra nella domanda se sono state lette pubblicazioni di ARPAT (Tav. 30): la maggior parte degli under 35 (40,8%) e di coloro con fascia di età compresa tra i 35 e i 60 anni (55,1%) dichiarano di aver letto pubblicazioni di ARPAT, mentre il 29,8% degli over 60 dichiarano di non averle mai lette. Anche geograficamente (Tav. 30) si conferma la maggior parte delle risposte affermative al Centro (67,3%), rispetto alla Costa (28,3%) e al Sud (19,0%).

La Tav. 31 riporta le risposte alla domanda se sia mai stato eseguito un esposto segnalando un problema di tutela ambientale: in questo caso prevalgono le risposte affermative per la popolazione di fascia di età compresa tra i 35 e i 60 anni (50,0%) e tra gli over 60 (38,5%), mentre gli under 35 (40,2%) dichiarano di non aver mai fatto esposti. Geograficamente (Tav. 31) soltanto la Costa (30,8%) dichiara di aver effettuato esposti segnalando problemi di natura ambientali, mentre il Centro (61,7%) e il Sud (20,6%) dichiarano di non averne mai effettuati.

Per quanto riguarda la partecipazione ad iniziative pubbliche (Tav. 32) soltanto i rispondenti under 35 dichiarano di avervi partecipato (47,6%), mentre coloro di età compresa tra i 35 e i 60 anni (47,3%) e gli over 60 (20,5%) dichiarano di non avervi mai partecipato. Nella suddivisione per aree geografiche (Tav. 32), soltanto il Centro ha risposto in modo affermativo (81,0%), mentre la Costa (21,4%) e il Sud (21,4%) non hanno mai partecipato a iniziative pubbliche.

Infine, è stato chiesto se ci fossero stati dei contatti con ARPAT tramite canali social (Tav. 33): la maggior parte delle risposte affermative è stata attribuita a coloro che appartengono alla fascia di età 35-60 anni (66,7%), mentre gli under 35 (34,6%) e gli over 60 (21,3%) dichiarano di non averne mai avuti. Geograficamente (Tav. 33) la maggior parte delle risposte affermative deriva dal Centro (66,7%), mentre la Costa (20,5%) e il Sud della Toscana (18,9%) dichiarano di non aver mai avuto contatti con ARPAT tramite canali social.

SEZIONE 5 – GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL'OPERATO DI ARPAT

- Qual è la sua opinione complessiva sull'operato di ARPAT?



Opinione sull'operato di ARPAT. Complessivamente, su una scala di valori da 1 a 10, ARPAT è valutata in media 6,66 (Tav. 34), di cui i valori medi più alti sono attribuiti dalla popolazione over 60 (6,94), seguiti dalla popolazione di età compresa tra i 35 e i 60 anni (6,65) e infine dagli under 35 (6,58) come illustrato nella Tav. 35 e nella Figura 59.

Considerando l'area geografica (Tav. 36 e Fig. 60) il valore più alto è attribuito dalla Costa (6,87), seguita dal Sud della Toscana (6,73) e dal Centro (6,58).

I risultati dell'indagine: tavole di riepilogo

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Tav. 1 – Contingente intervistato, per genere

(valori % di colonna, in corsivo: num. intervistati)

Genere	N	%
Maschio	288	47,8
Femmina	315	52,2
Totale	603	100,0

Tav. 2 – Contingente intervistato, per fascia di età

(valori % di colonna, in corsivo: num. intervistati)

Fascia di età	N	%
Under 35	352	58,4
35 - 60	155	25,7
Over 60	96	15,9
Totale	603	100,0

Tav. 3 – Contingente intervistato, per titolo di studio

(valori % di colonna, in corsivo: num. intervistati)

Titolo di studio	N	%
Licenza Elementare	6	1,0
Scuola dell'obbligo	49	8,1
Diploma di scuola superiore	249	41,3
Laurea/Post laurea	299	49,6
Totale	603	100,0

Tav. 4 – Contingente intervistato, per area territoriale della Toscana

(valori % di colonna, in corsivo: num. intervistati)

Area territoriale	N	%
Costa (MS, LU, LI, PI)	108	17,9
Centro (FI, PO, PT)	366	60,7
Sud (AR, SI, GR)	129	21,4
Totale	603	100,0

SEZIONE 2 – ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO

Tav. 5 - Su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto ritiene importante la protezione dell'ambiente?

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

	N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Importanza protezione dell'ambiente	603	9,30	1,04	9,22	9,38

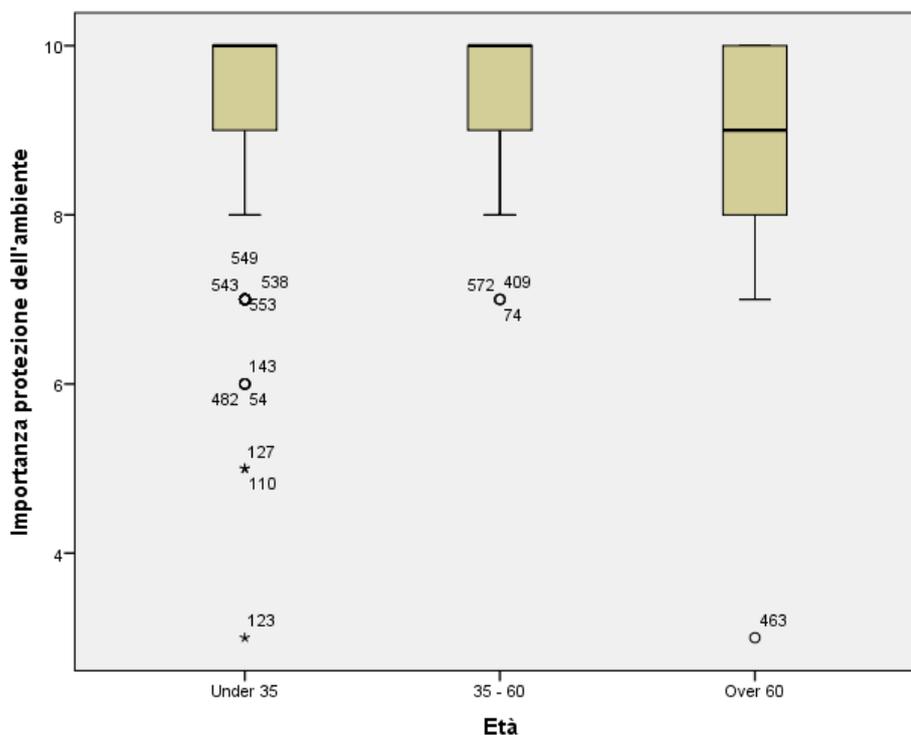
Analisi per fascia di età

Tav. 6 – Su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto ritiene importante la protezione dell'ambiente?

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Importanza protezione dell'ambiente	Under 35	352	9,24	0,06	9,12	9,35
	35 - 60	155	9,58	0,06	9,47	9,70
	Over 60	96	9,08	0,12	8,85	9,32

Fig. 1 – Su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto ritiene importante la protezione dell'ambiente? * fascia di età



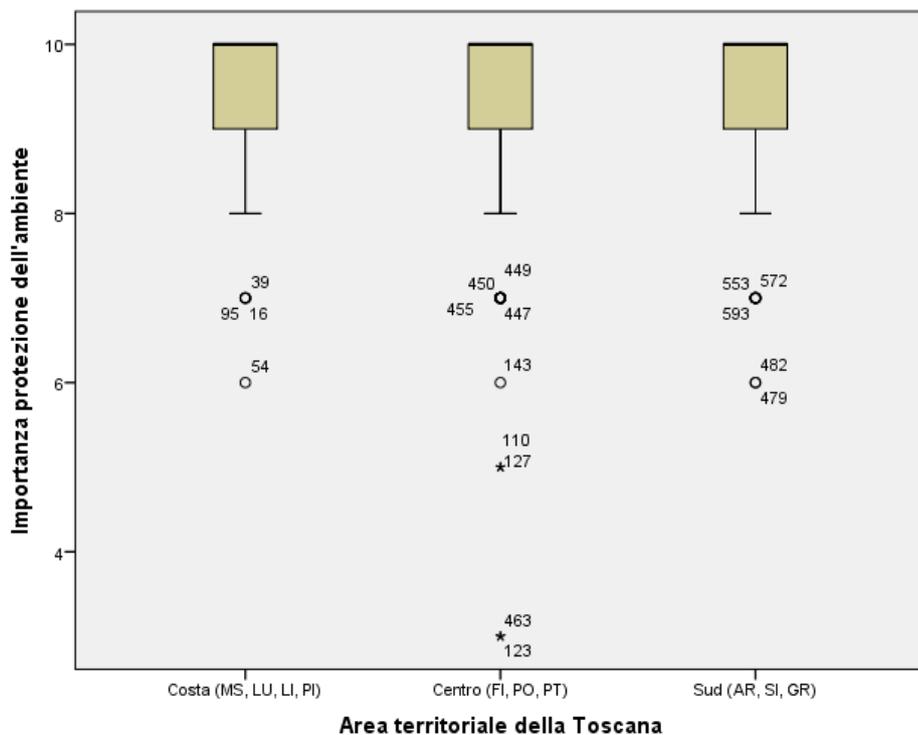
Analisi per area territoriale della Toscana

Tav. 7 – Su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto ritiene importante la protezione dell'ambiente?

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Importanza protezione dell'ambiente	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	9,37	0,09	9,19	9,55
	Centro (FI, PO, PT)	366	9,31	0,06	9,20	9,42
	Sud (AR, SI, GR)	129	9,21	0,09	9,02	9,39

Fig. 2 – Su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto ritiene importante la protezione dell'ambiente? * area territoriale della Toscana



Tav. 8 – Per piacere, valuti su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni:

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

	N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Sto attento a limitare il consumo di energia elettrica	603	7,49	1,72	7,35	7,63
Pongo attenzione a limitare il consumo di acqua	603	7,57	1,73	7,43	7,71
Compro prodotti che rispettano l'ambiente (es. prodotti biologici, prodotti con meno imballaggi)	603	6,16	2,16	5,99	6,33
Limito l'uso dell'automobile/motociclo	603	5,94	2,58	5,73	6,15
Uso mezzi di trasporto meno inquinanti (es. bicicletta, mezzi di trasporto pubblico, a piedi)	603	5,97	2,88	5,74	6,20
Ho partecipato ad eventi o incontri relativi alla sostenibilità	603	3,65	2,84	3,42	3,88
Pratico generalmente la raccolta differenziata dei rifiuti	603	8,44	2,05	8,28	8,60
Sto attento alla questione ambientale anche nella politica	603	6,00	2,74	5,78	6,22



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Analisi per fascia di età

Tav. 9 – Per piacere, valuti su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni:

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Sto attento a limitare il consumo di energia elettrica	Under 35	352	7,35	0,09	7,16	7,53
	35 - 60	155	7,87	0,13	7,61	8,13
	Over 60	96	7,41	0,17	7,07	7,74
Pongo attenzione a limitare il consumo di acqua	Under 35	352	7,48	0,09	7,30	7,66
	35 - 60	155	7,85	0,13	7,59	8,11
	Over 60	96	7,44	0,18	7,08	7,80
Compro prodotti che rispettano l'ambiente (es. prodotti biologici, prod meno imballaggi)	Under 35	352	6,02	0,11	5,79	6,24
	35 - 60	155	6,65	0,16	6,33	6,96
	Over 60	96	5,88	0,25	5,39	6,36
Limito l'uso dell'automobile/motociclo	Under 35	352	5,76	0,14	5,48	6,03
	35 - 60	155	6,09	0,20	5,69	6,49
	Over 60	96	6,39	0,25	5,89	6,88
Uso mezzi di trasporto meno inquinanti (es. bicicletta, mezzi di trasporto pubblico, a piedi)	Under 35	352	5,83	0,15	5,53	6,13
	35 - 60	155	6,00	0,23	5,54	6,46
	Over 60	96	6,45	0,29	5,87	7,02
Ho partecipato ad eventi o incontri relativi alla sostenibilità	Under 35	352	3,73	0,15	3,43	4,02
	35 - 60	155	3,87	0,24	3,40	4,34
	Over 60	96	3,03	0,27	2,49	3,57
Pratico generalmente la raccolta differenziata dei rifiuti	Under 35	352	8,16	0,12	7,92	8,40
	35 - 60	155	8,75	0,15	8,44	9,05
	Over 60	96	8,96	0,11	8,74	9,17
Sto attento alla questione ambientale anche nella politica	Under 35	352	5,82	0,14	5,55	6,09
	35 - 60	155	6,66	0,22	6,23	7,10
	Over 60	96	5,55	0,31	4,93	6,18

Fig. 3 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Sto attento a limitare il consumo di energia elettrica” * fascia di età

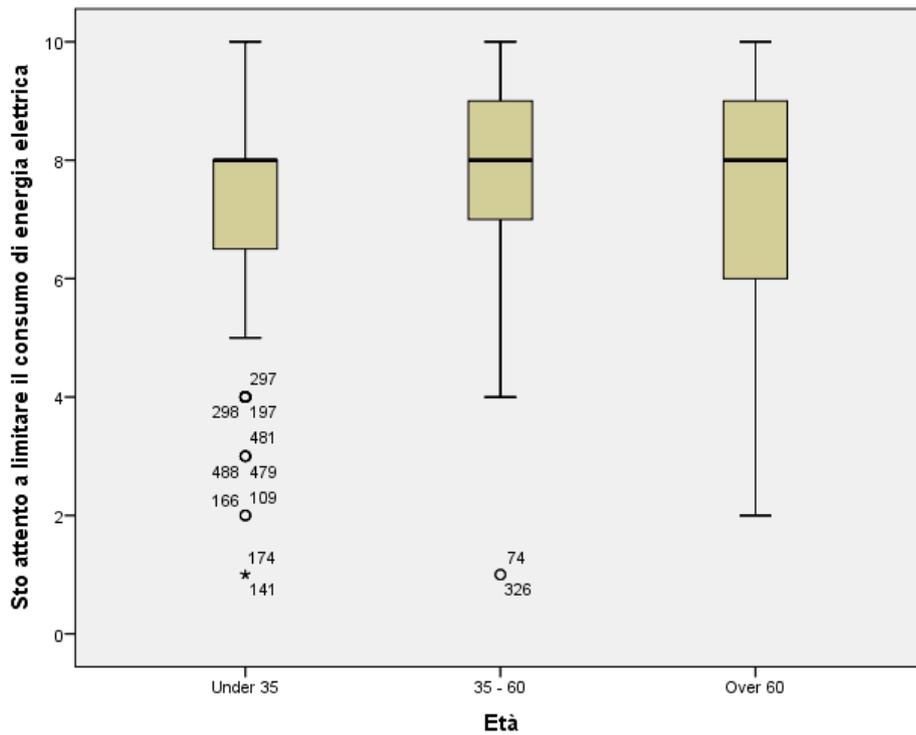


Fig. 4 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Pongo attenzione a limitare il consumo di acqua” * fascia di età

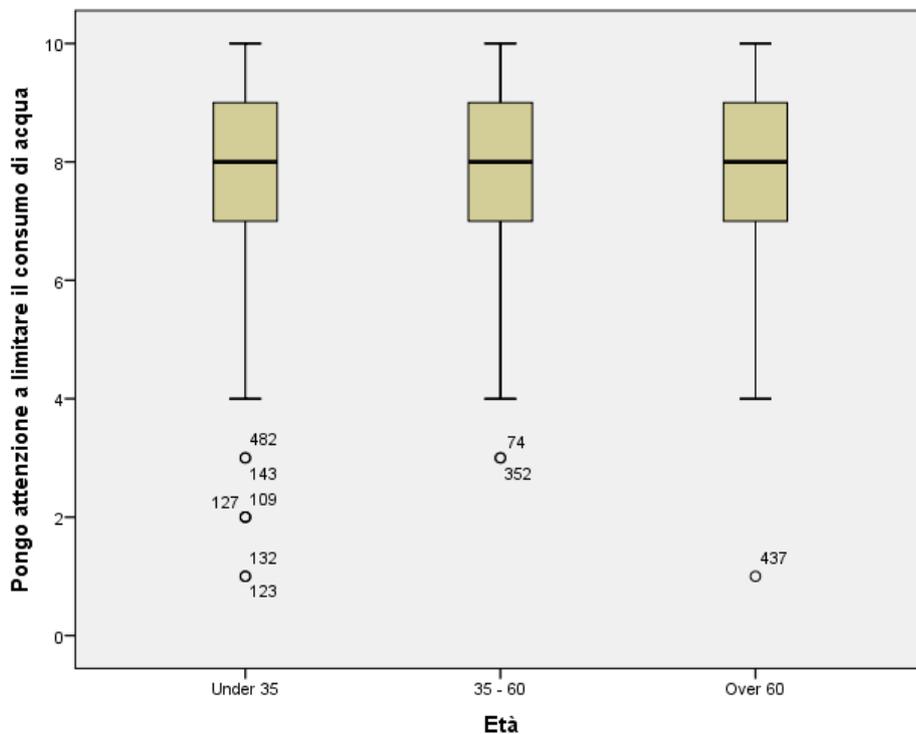


Fig. 5 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull'affermazione “Compro prodotti che rispettano l'ambiente (es. prodotti biologici, prodotti con meno imballaggi)” * fascia di età

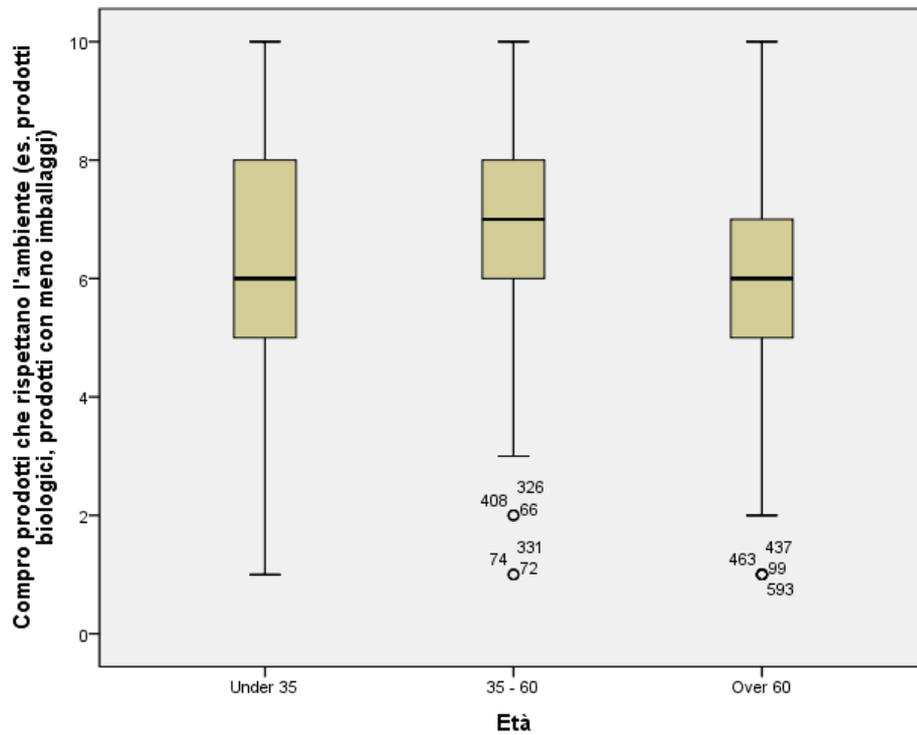


Fig. 6 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull'affermazione “Limito l'uso dell'automobile/motociclo” * fascia di età

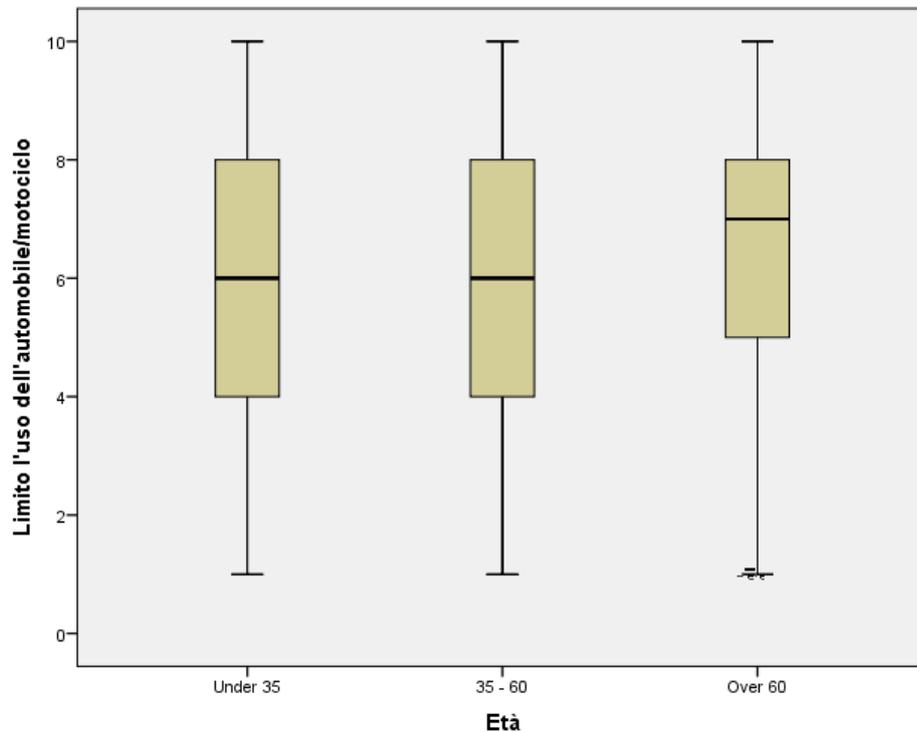


Fig. 7 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Uso mezzi di trasporto meno inquinanti (es. bicicletta, mezzi di trasporto pubblico, a piedi)” * fascia di età

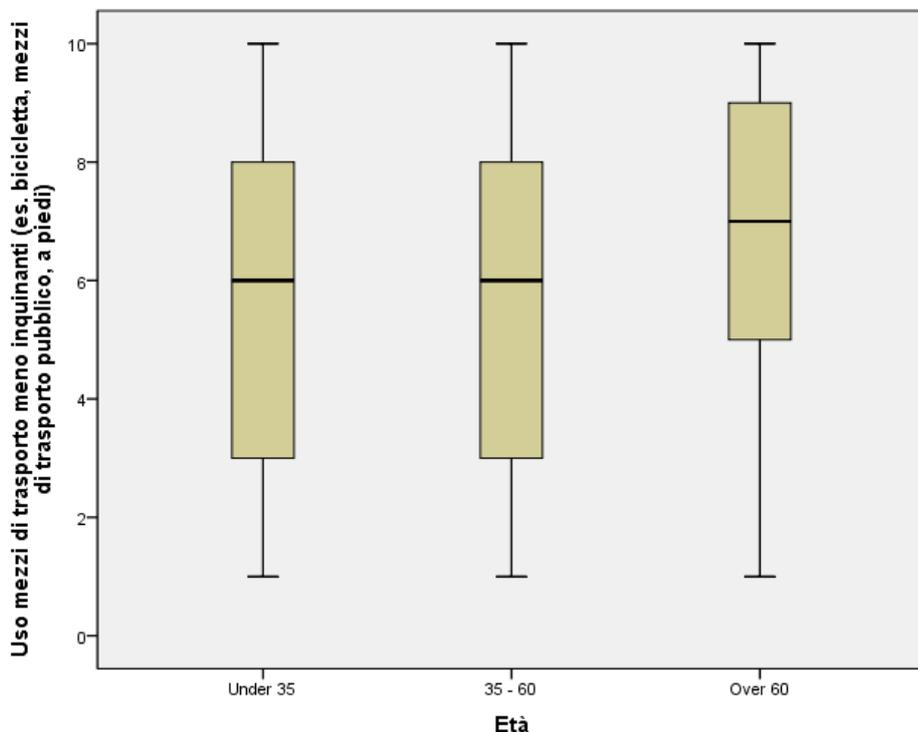


Fig. 8 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Ho partecipato ad eventi o incontri relativi alla sostenibilità” * fascia di età



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

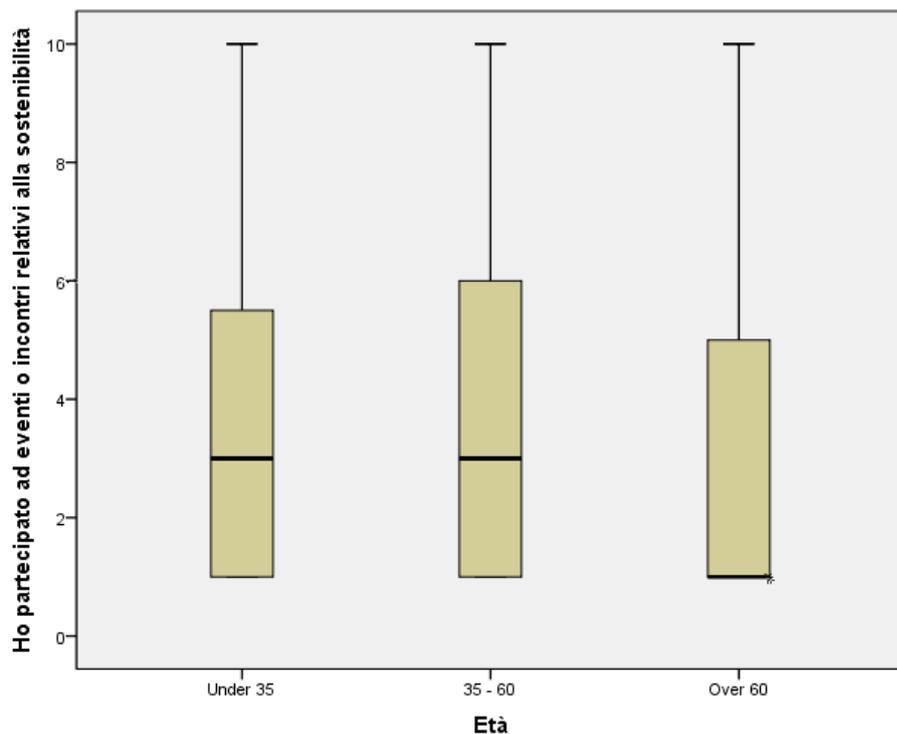
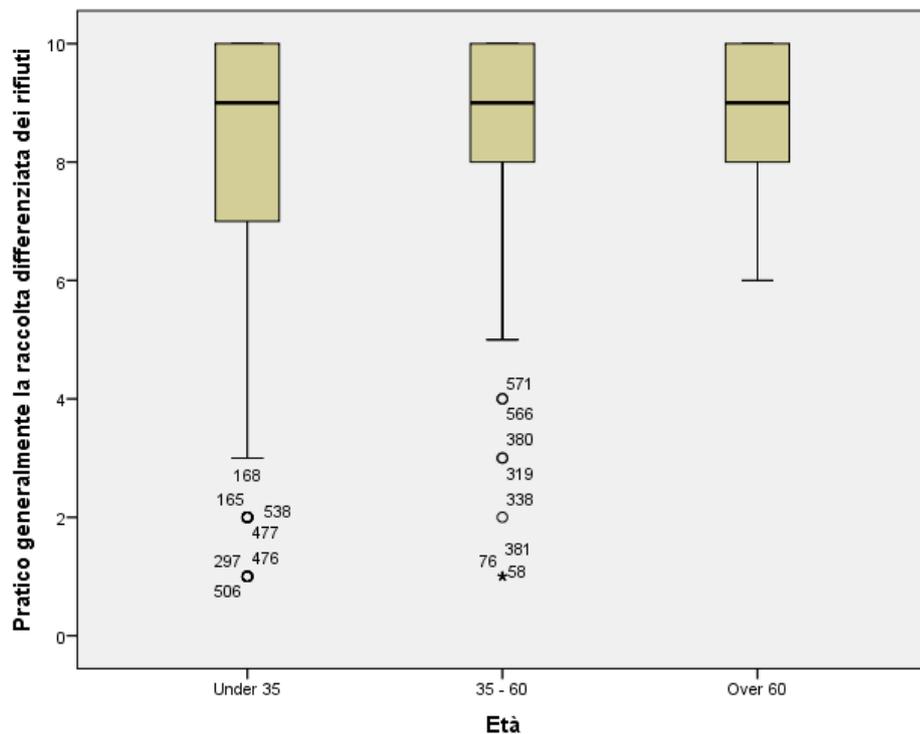


Fig. 9 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Pratico generalmente la raccolta differenziata dei rifiuti” * fascia di età

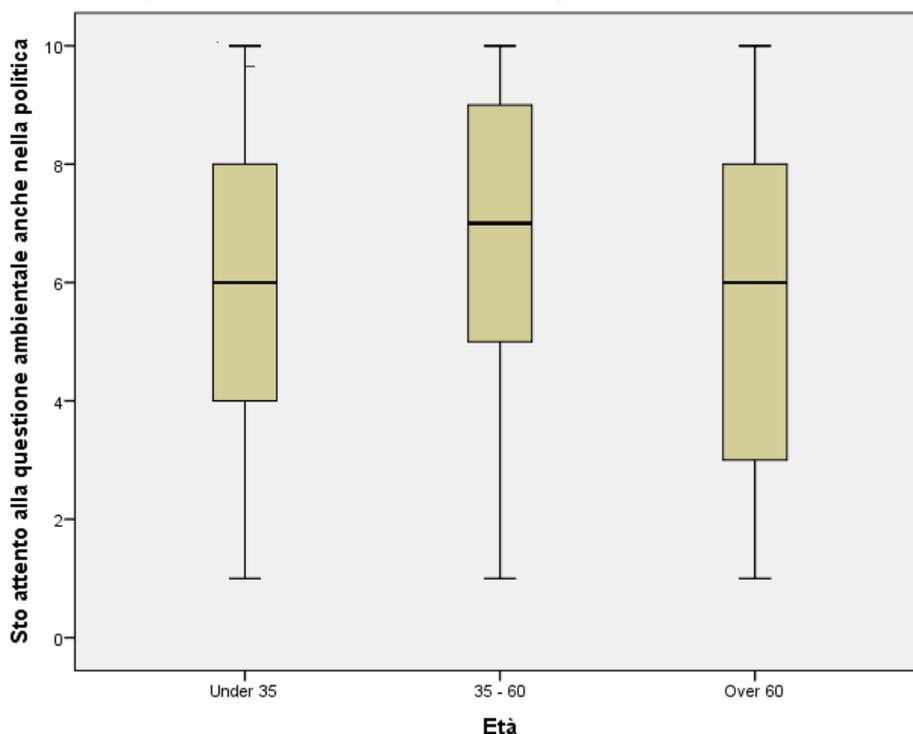


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Fig. 10 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Sto attento alla questione ambientale anche nella politica” * fascia di età



Analisi per area territoriale della Toscana

Tav. 10 – Per piacere, valuti su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) quanto è d’accordo con le seguenti affermazioni:

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Sto attento a limitare il consumo di energia elettrica	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	7,31	0,17	6,98	7,63
	Centro (FI, PO, PT)	366	7,58	0,09	7,41	7,76
	Sud (AR, SI, GR)	129	7,38	0,15	7,09	7,67
Pongo attenzione a limitare il consumo di acqua	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	7,31	0,16	6,99	7,64
	Centro (FI, PO, PT)	366	7,68	0,09	7,50	7,85
	Sud (AR, SI, GR)	129	7,47	0,16	7,16	7,78
Compro prodotti che rispettano l'ambiente	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	5,69	0,24	5,21	6,16
	Centro (FI, PO, PT)	366	6,30	0,11	6,08	6,51
	Sud (AR, SI, GR)	129	6,16	0,16	5,83	6,48
Limito l'uso dell'automobile/motociclo	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	5,68	0,24	5,20	6,15
	Centro (FI, PO, PT)	366	5,92	0,14	5,65	6,19
	Sud (AR, SI, GR)	129	6,23	0,21	5,82	6,65
Uso mezzi di trasporto meno inquinanti	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	5,74	0,27	5,20	6,28
	Centro (FI, PO, PT)	366	5,96	0,16	5,65	6,27
	Sud (AR, SI, GR)	129	6,21	0,22	5,78	6,64
Ho partecipato ad eventi o	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	3,06	0,24	2,60	3,53

incontri relativi alla sostenibilità	Centro (FI, PO, PT)	366	3,83	0,15	3,53	4,13
	Sud (AR, SI, GR)	129	3,65	0,25	3,16	4,14
Pratico generalmente la raccolta differenziata dei rifiuti	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,81	0,16	8,50	9,13
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,43	0,11	8,21	8,64
Sto attento alla questione ambientale anche nella politica	Sud (AR, SI, GR)	129	8,16	0,20	7,78	8,55
	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	4,95	0,28	4,41	5,50
	Centro (FI, PO, PT)	366	6,51	0,14	6,24	6,78
	Sud (AR, SI, GR)	129	5,40	0,23	4,95	5,86

Fig. 11 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Sto attento a limitare il consumo di energia elettrica” * area territoriale della Toscana

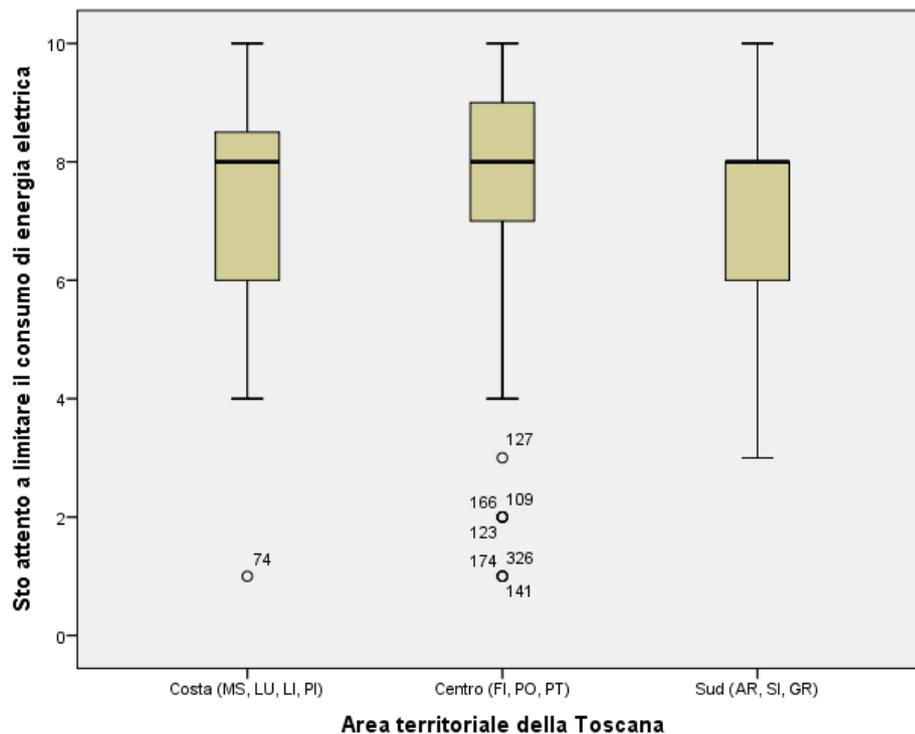


Fig. 12 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull'affermazione "Pongo attenzione a limitare il consumo di acqua" * area territoriale della Toscana

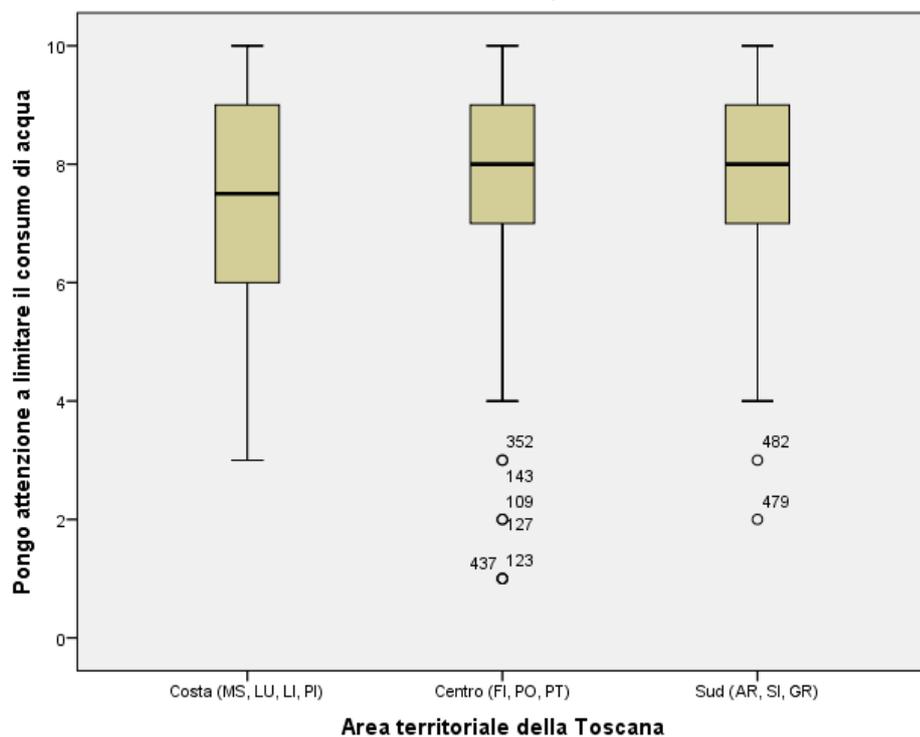


Fig. 13 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull'affermazione "Compro prodotti che rispettano l'ambiente (es. prodotti biologici, prodotti con meno imballaggi)" * area territoriale della Toscana

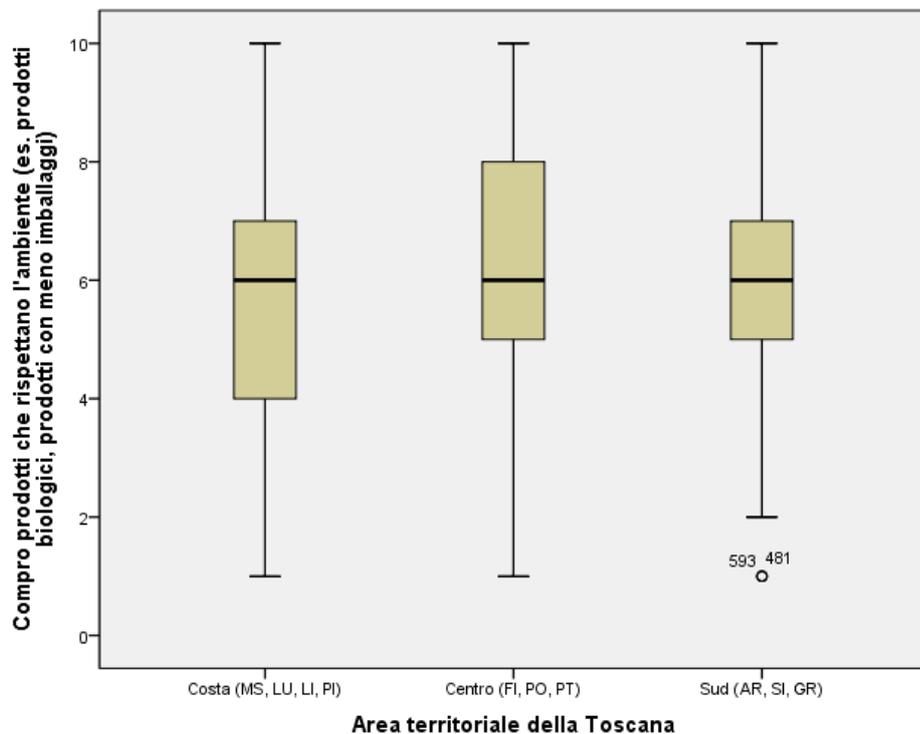


Fig. 14 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull'affermazione "Limite l'uso dell'automobile/motociclo" * area territoriale della Toscana

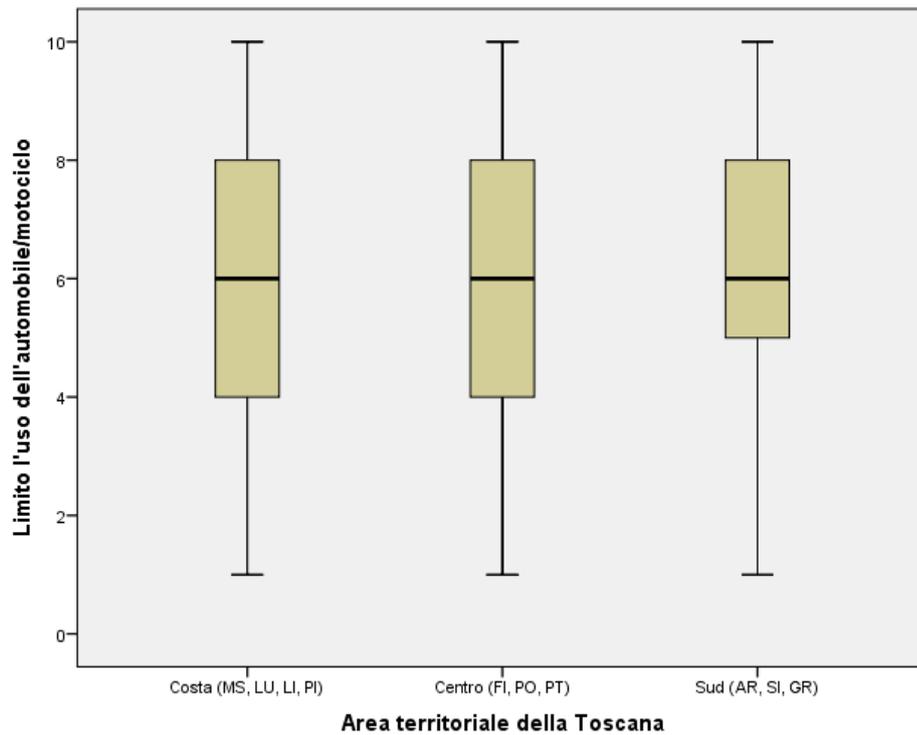


Fig. 15 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull'affermazione "Uso mezzi di trasporto meno inquinanti (es. bicicletta, mezzi di trasporto pubblico, a piedi)" * area territoriale della Toscana

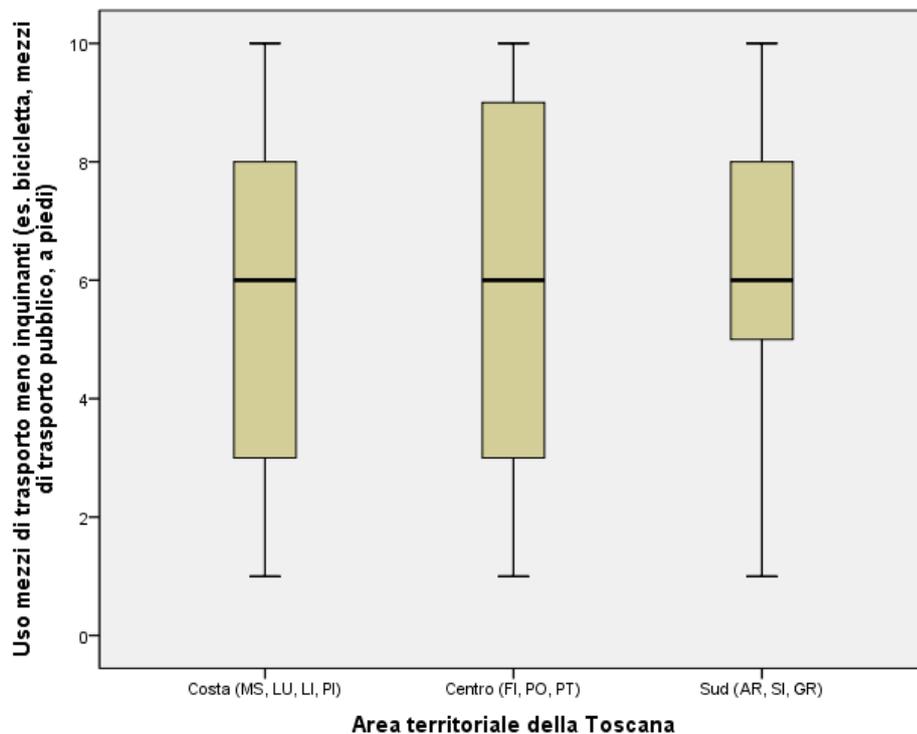


Fig. 16 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Ho partecipato ad eventi o incontri relativi alla sostenibilità” * area territoriale della Toscana

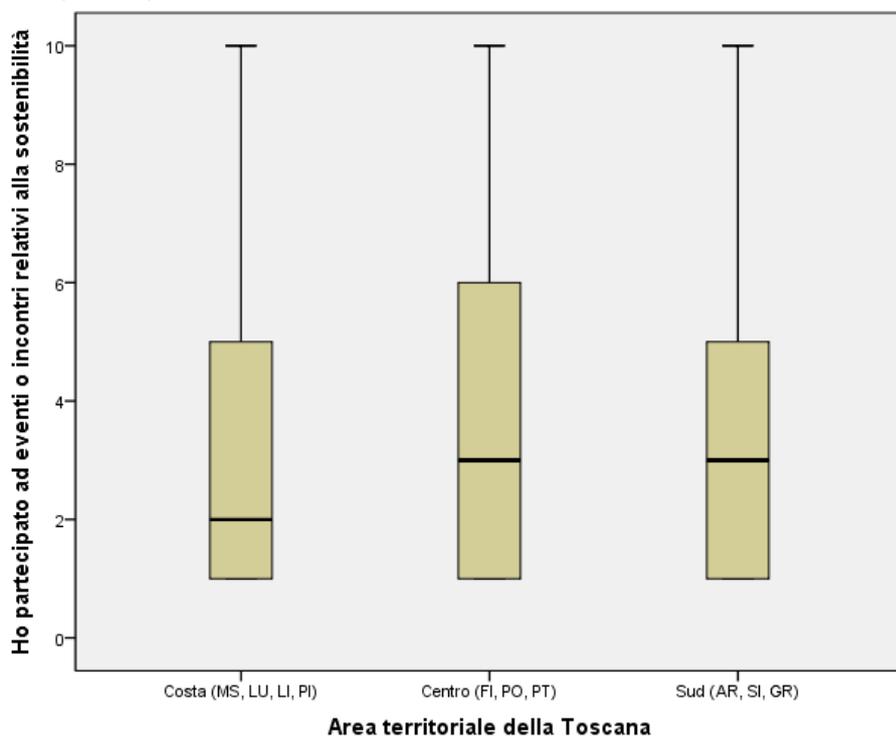
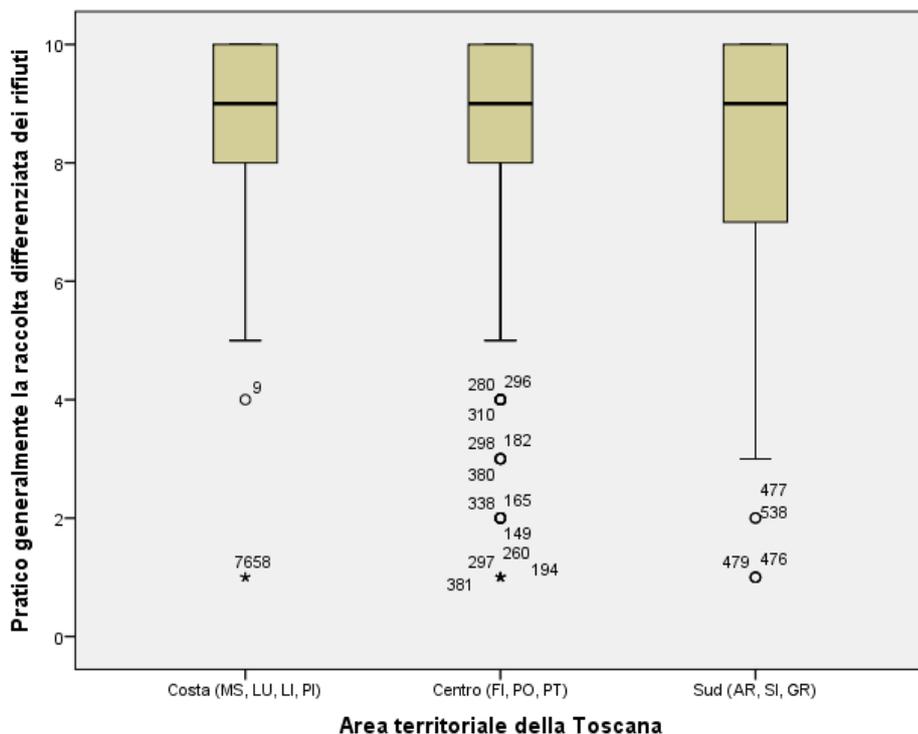


Fig. 17 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Pratico generalmente la raccolta differenziata dei rifiuti” * area territoriale della Toscana

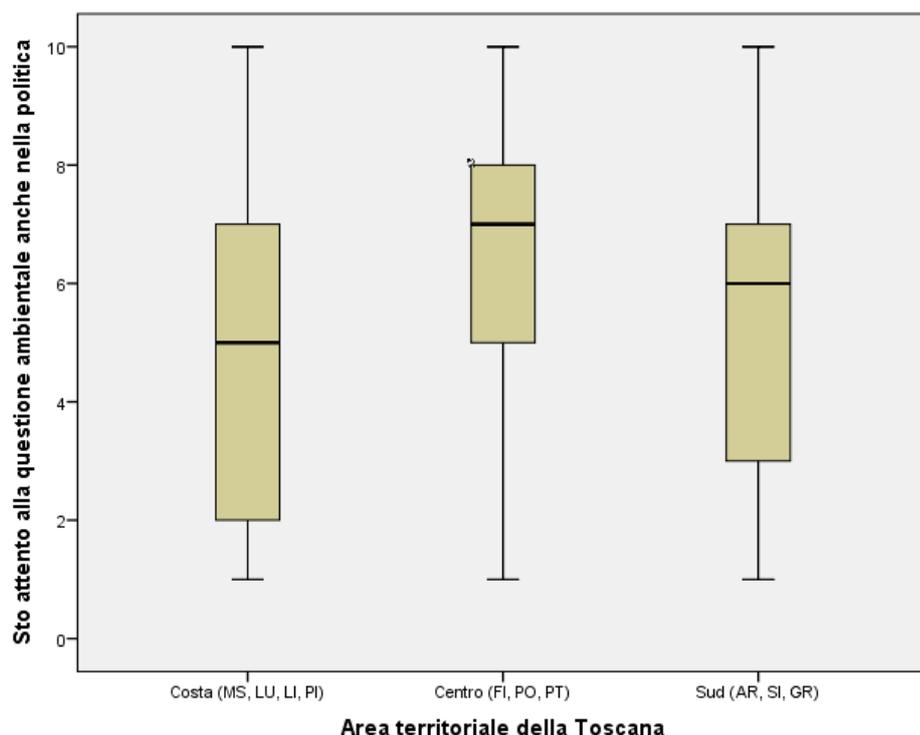


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Fig. 18 – Grado di accordo su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) sull’affermazione “Sto attento alla questione ambientale anche nella politica” * area territoriale della Toscana



Tav. 11 – In generale, sui temi legati all’ambiente e alla sua vita quotidiana, cosa la preoccupa di più? Esprima il suo grado di preoccupazione da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo):
(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

	N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Quello che respiro	603	8,41	1,52	8,29	8,53
Quello che mangio	603	8,51	1,51	8,39	8,63
Quello che bevo	603	7,94	1,93	7,79	8,09
Il rumore che sento ogni giorno	603	6,00	2,29	5,82	6,18
Gli effetti negativi del traffico	603	7,41	2,05	7,25	7,57
L’uso non controllato di prodotti chimici (detersivi, diserbanti, vernici)	603	7,65	2,03	7,49	7,81

Analisi per fascia di età

Tav. 12 – In generale, sui temi legati all’ambiente e alla sua vita quotidiana, cosa la preoccupa di più? Esprima il suo grado di preoccupazione da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo):
(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Quello che respiro	Under 35	352	8,31	0,08	8,15	8,47

	35 - 60	155	8,77	0,10	8,57	8,98
	Over 60	96	8,20	0,18	7,83	8,56
Quello che mangio	Under 35	352	8,39	0,09	8,22	8,56
	35 - 60	155	8,80	0,10	8,60	9,00
	Over 60	96	8,48	0,15	8,19	8,77
	Under 35	352	7,69	0,11	7,48	7,91
Quello che bevo	35 - 60	155	8,41	0,13	8,15	8,66
	Over 60	96	8,10	0,18	7,74	8,46
Il rumore che sento ogni giorno	Under 35	352	5,57	0,12	5,34	5,80
	35 - 60	155	6,65	0,18	6,29	7,01
	Over 60	96	6,53	0,23	6,07	6,99
	Under 35	352	7,28	0,11	7,06	7,50
Gli effetti negativi del traffico	35 - 60	155	7,88	0,14	7,60	8,17
	Over 60	96	7,15	0,23	6,69	7,60
L'uso non controllato di prodotti chimici (detersivi, diserbanti, vernici)	Under 35	352	7,53	0,11	7,31	7,75
	35 - 60	155	8,17	0,14	7,89	8,46
	Over 60	96	7,21	0,21	6,80	7,61

Fig. 19 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all'ambiente e alla vita quotidiana "Quello che respiro" * area fascia di età

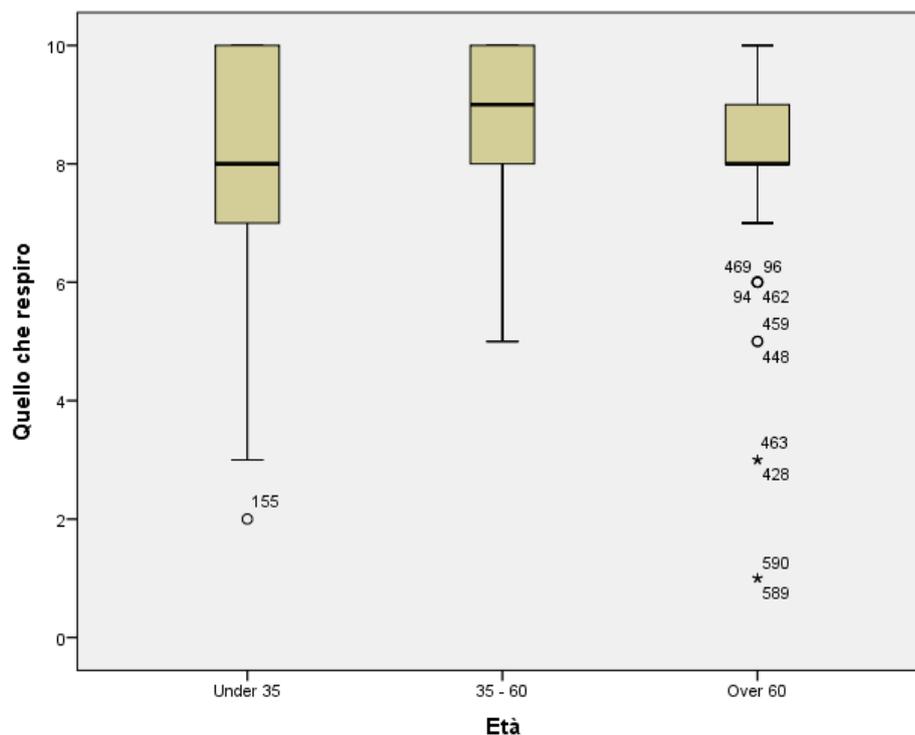


Fig. 20 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Quello che mangio” * area fascia di età

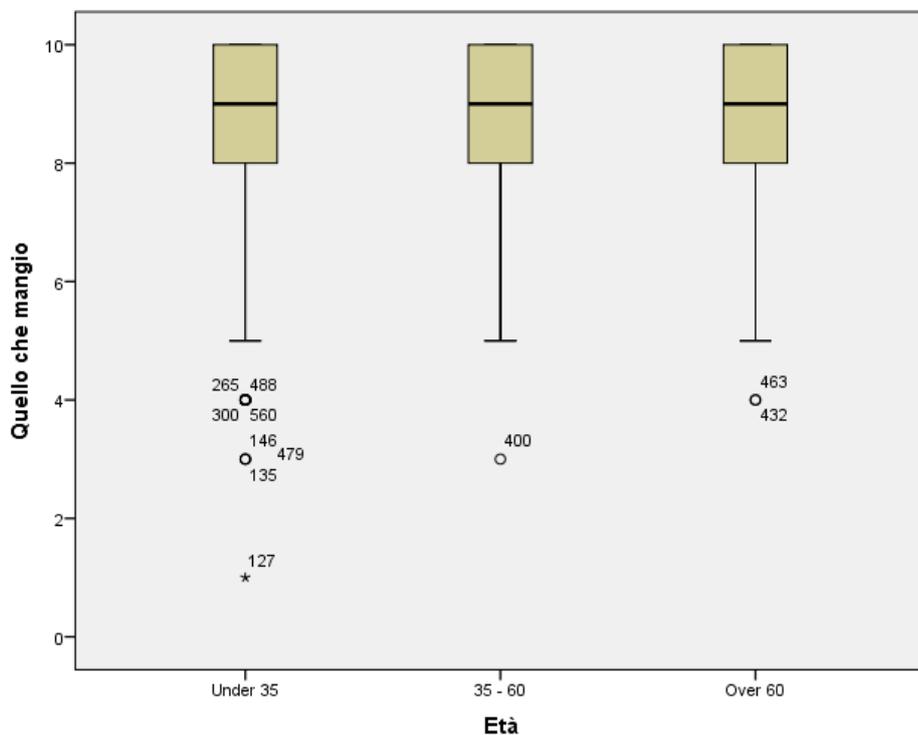


Fig. 21 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Quello che bevo” * area fascia di età

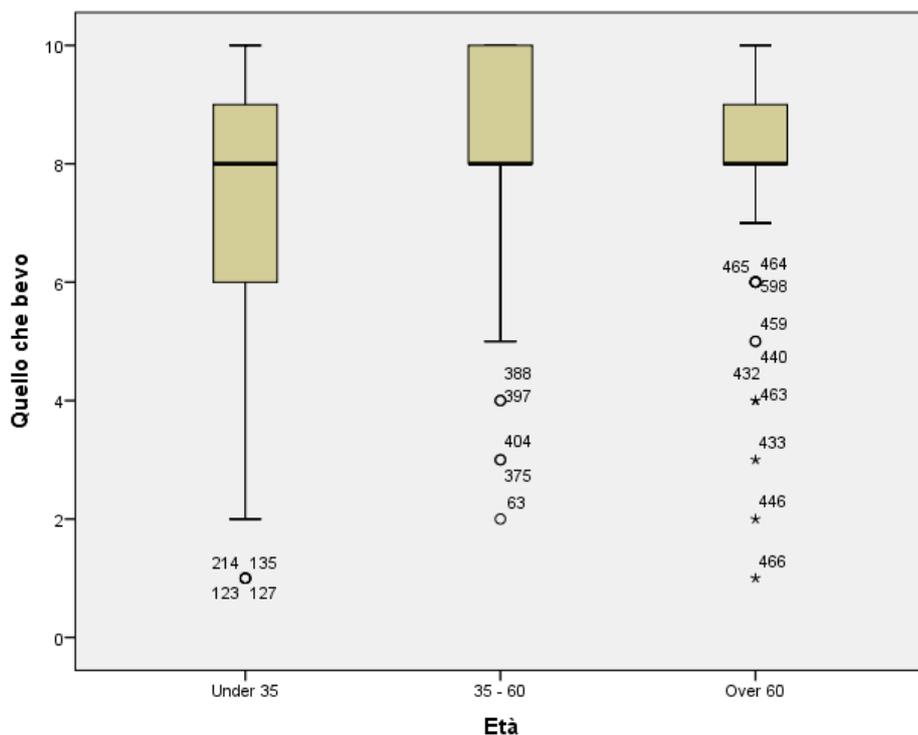


Fig. 22 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Il rumore che sento ogni giorno” * area fascia di età

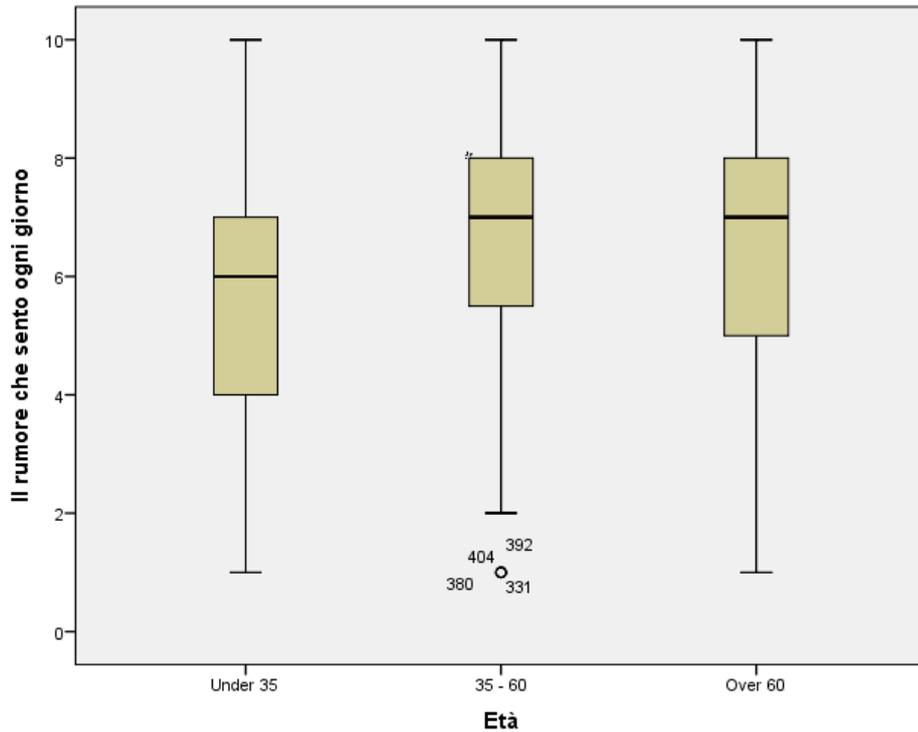


Fig. 23 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Gli effetti negativi del traffico” * area fascia di età

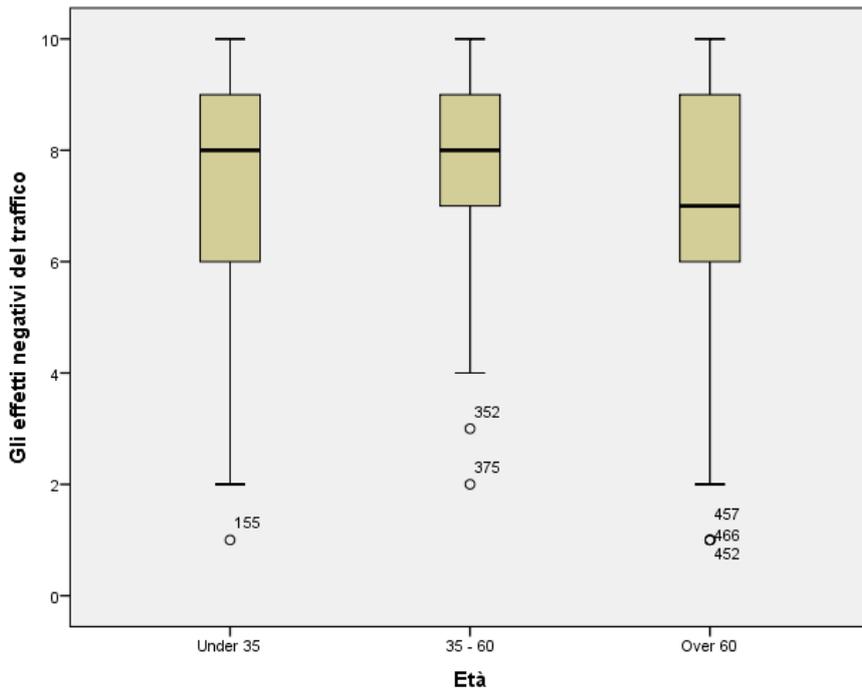
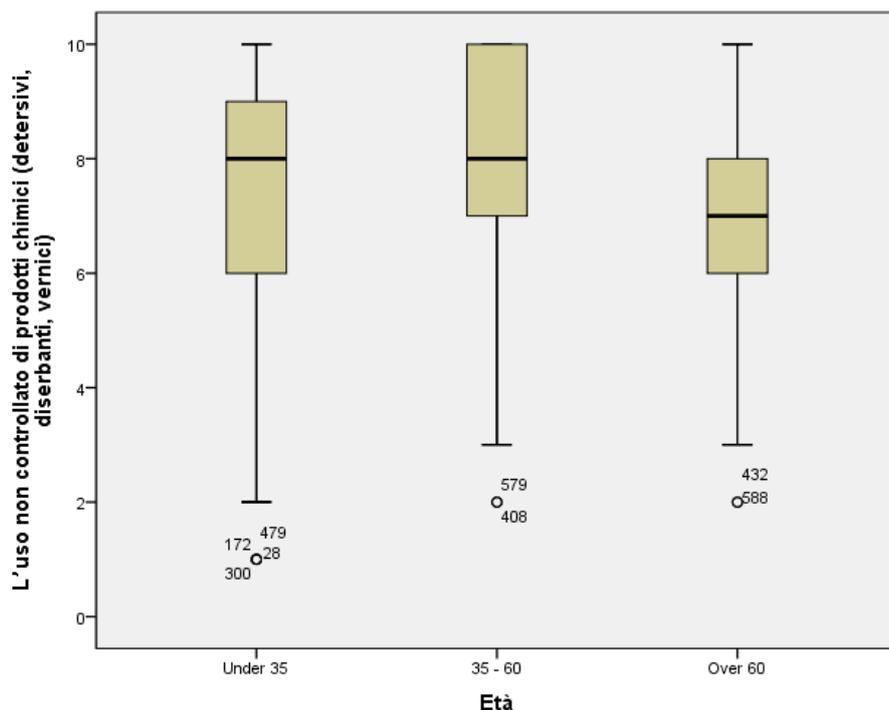


Fig. 24 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “L’uso non controllato di prodotti chimici (detersivi, diserbanti, vernici)” * area fascia di età



Analisi per area territoriale della Toscana

Tav. 13 – In generale, sui temi legati all’ambiente e alla sua vita quotidiana, cosa la preoccupa di più? Esprima il suo grado di preoccupazione da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo): (num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Quello che respiro	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,22	0,14	7,95	8,49
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,45	0,08	8,29	8,60
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,47	0,14	8,19	8,76
Quello che mangio	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,68	0,12	8,44	8,92
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,38	0,08	8,21	8,55
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,74	0,12	8,50	8,99
Quello che bevo	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,09	0,17	7,77	8,42
	Centro (FI, PO, PT)	366	7,73	0,11	7,51	7,94
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,43	0,14	8,15	8,71
Il rumore che sento ogni giorno	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	5,79	0,22	5,35	6,22
	Centro (FI, PO, PT)	366	6,07	0,12	5,83	6,31
	Sud (AR, SI, GR)	129	5,98	0,19	5,60	6,35
Gli effetti negativi del traffico	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	7,24	0,19	6,87	7,61
	Centro (FI, PO, PT)	366	7,54	0,11	7,34	7,75
	Sud (AR, SI, GR)	129	7,19	0,19	6,80	7,57

L'uso non controllato di prodotti chimici (detersivi, diserbanti, vernici)	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	7,29	0,19	6,90	7,67
	Centro (FI, PO, PT)	366	7,68	0,10	7,48	7,88
	Sud (AR, SI, GR)	129	7,84	0,19	7,47	8,22



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Fig. 25 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Quello che respiro” * area territoriale della Toscana

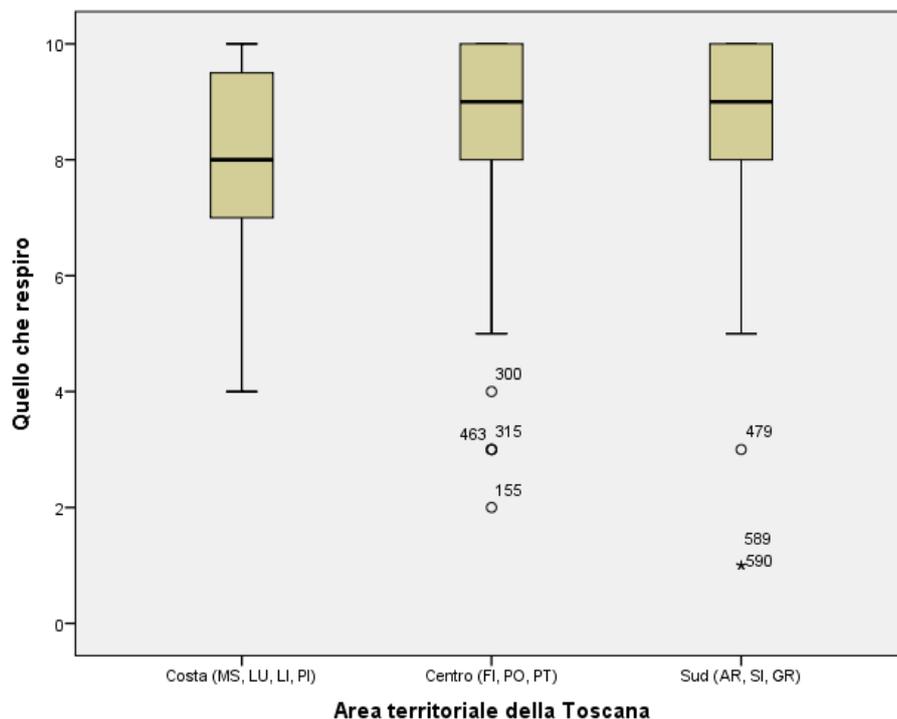


Fig. 26 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Quello che mangio” * area territoriale della Toscana

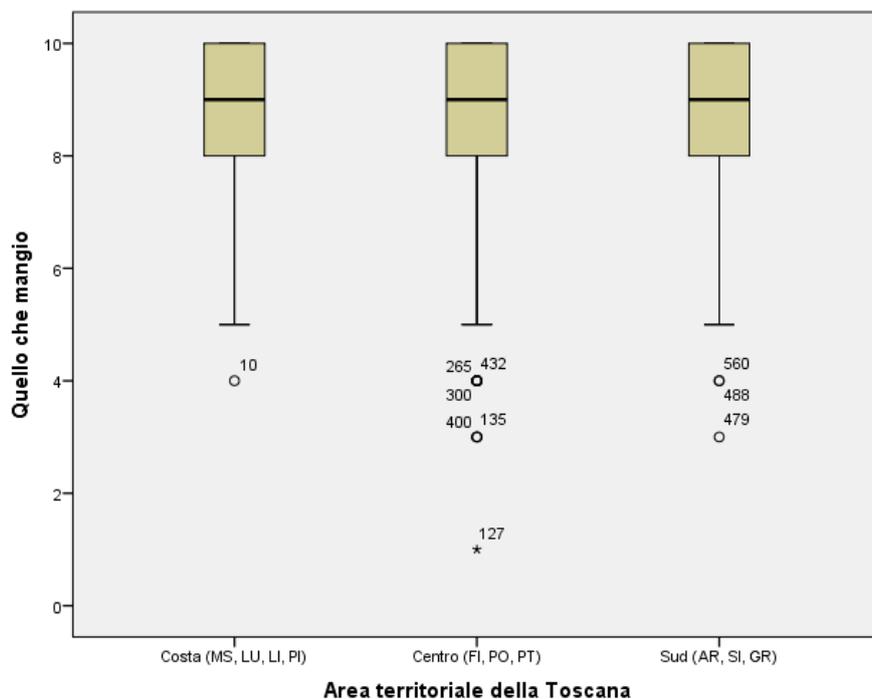


Fig. 27 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Quello che bevo” * area territoriale della Toscana

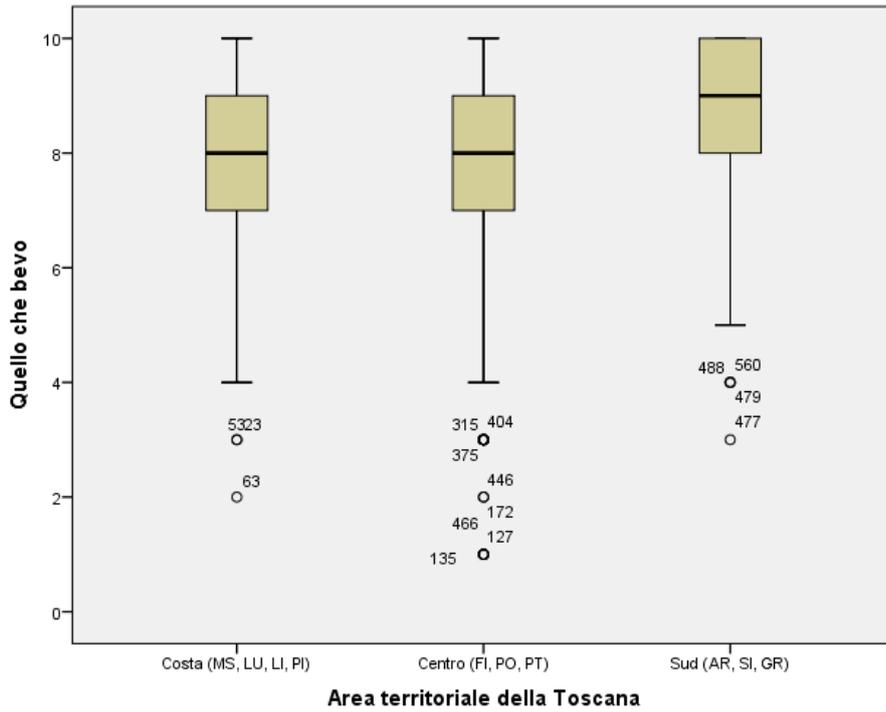


Fig. 28 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Il rumore che sento ogni giorno” * area territoriale della Toscana

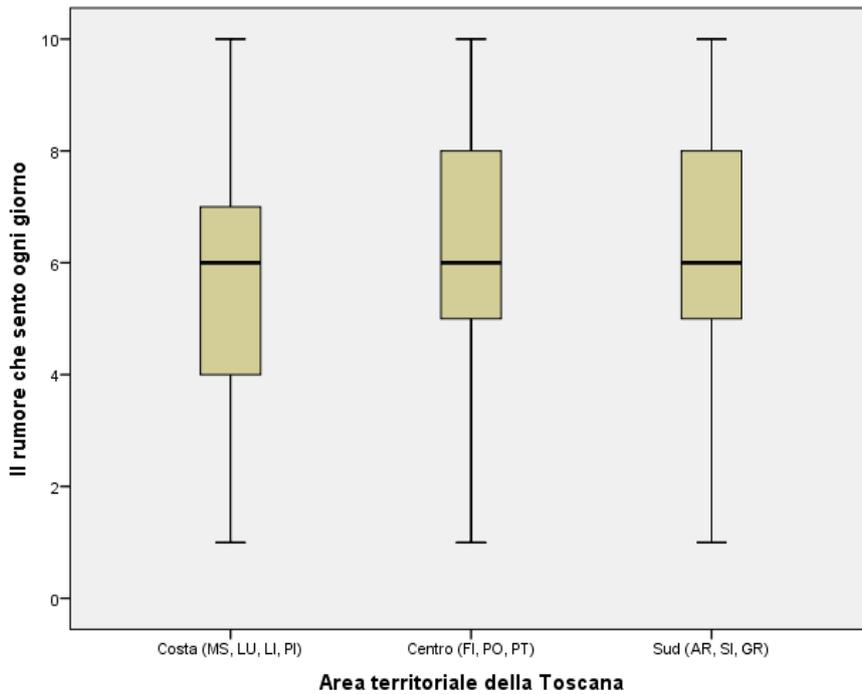


Fig. 29 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “Gli effetti negativi del traffico” * area territoriale della Toscana

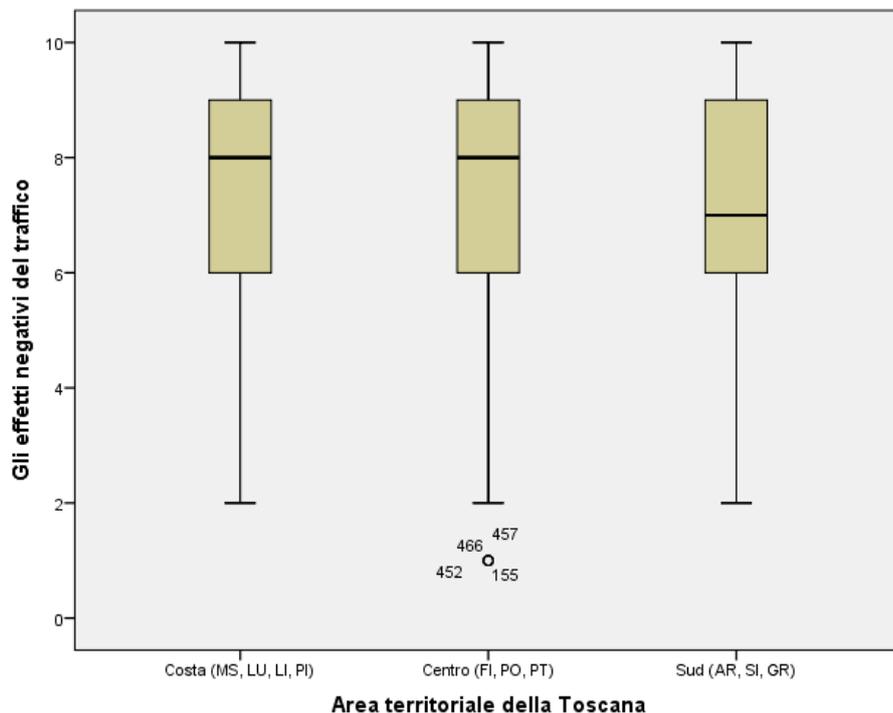
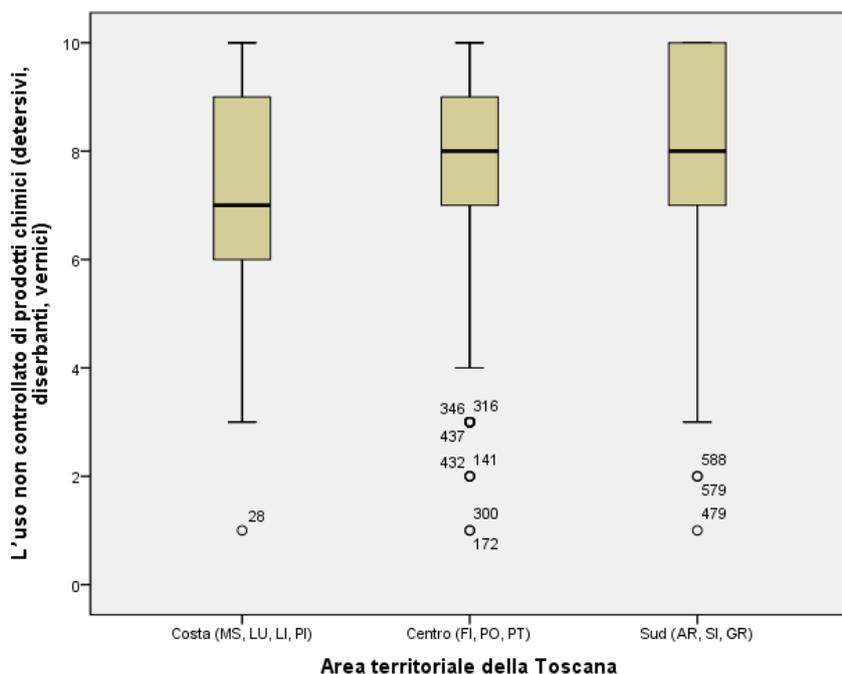


Fig. 30 – Grado di preoccupazione su una scala da 1 a 10 (1=per niente; 10=moltissimo) seguente aspetto legato all’ambiente e alla vita quotidiana “L’uso non controllato di prodotti chimici (detersivi, diserbanti, vernici)” * area territoriale della Toscana



SEZIONE 3 – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Tav. 14 – Indichi l'importanza delle fonti dalle quali apprende le notizie relative all'ambiente (0=non utilizza la fonte; 1=per niente; 10=moltissimo).

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

	N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Televisione e radio	602	8,26	2,39	8,07	8,45
Internet	598	8,61	2,58	8,40	8,82
Social media	596	7,18	3,20	6,92	7,44
Quotidiani	598	6,48	2,90	6,25	6,71
Riviste	596	5,54	3,08	5,29	5,79
Pubblicazioni	595	5,22	3,22	4,96	5,48
Convegni e seminari	596	4,17	3,23	3,91	4,43
Altre persone (ad esempio amici)	584	6,76	2,69	6,54	6,98

Analisi per fascia di età

Tav. 15 – Indichi l'importanza delle fonti dalle quali apprende le notizie relative all'ambiente (0=non utilizza la fonte; 1=per niente; 10=moltissimo).

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Televisione e radio	Under 35	332	7,92	0,14	7,65	8,18
	35 - 60	143	8,21	0,19	7,83	8,59
	Over 60	93	9,29	0,22	8,85	9,73
Internet	Under 35	332	9,31	0,09	9,13	9,50
	35 - 60	143	9,03	0,16	8,70	9,35
	Over 60	93	5,22	0,36	4,51	5,92
Social media	Under 35	332	7,99	0,15	7,70	8,29
	35 - 60	143	7,12	0,26	6,61	7,63
	Over 60	93	4,17	0,36	3,47	4,88
Quotidiani	Under 35	332	6,09	0,15	5,79	6,39
	35 - 60	143	6,64	0,24	6,16	7,11
	Over 60	93	7,14	0,34	6,47	7,81
Riviste	Under 35	332	5,33	0,17	5,00	5,65
	35 - 60	143	5,83	0,26	5,32	6,34
	Over 60	93	5,62	0,34	4,96	6,29
Pubblicazioni	Under 35	332	5,31	0,17	4,97	5,64
	35 - 60	143	5,68	0,28	5,13	6,23
	Over 60	93	4,13	0,34	3,45	4,80
Convegni e seminari	Under 35	332	4,41	0,18	4,06	4,76
	35 - 60	143	4,26	0,27	3,72	4,79
	Over 60	93	3,09	0,30	2,49	3,68
Altre persone (ad esempio amici)	Under 35	332	6,80	0,14	6,52	7,08
	35 - 60	143	6,57	0,22	6,14	6,99
	Over 60	93	6,76	0,33	6,10	7,42

Fig. 31 – Grado di importanza di “Televisione e radio” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età

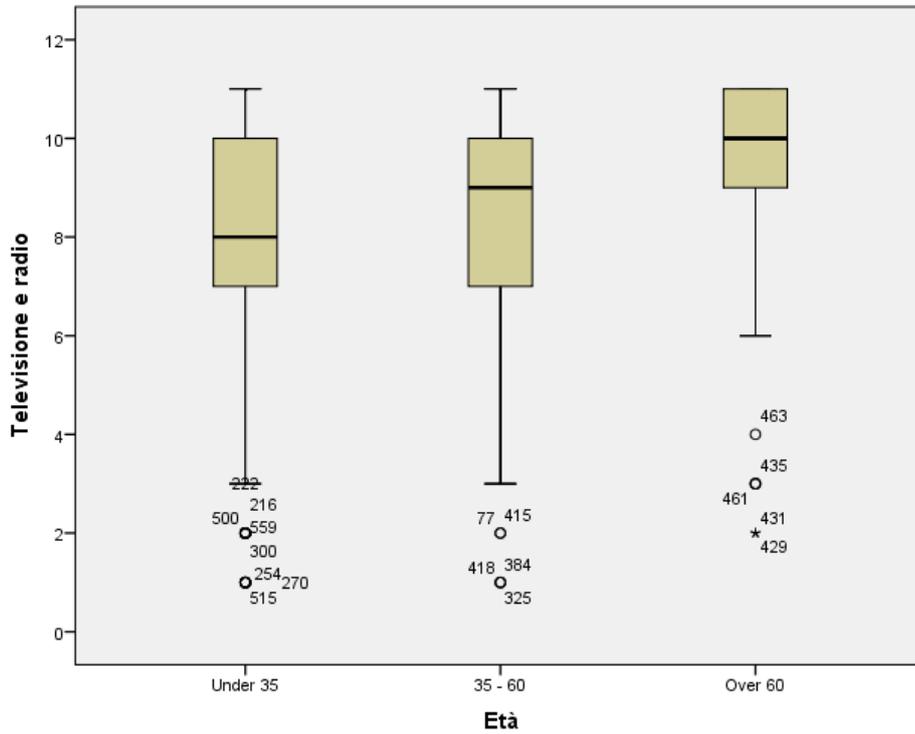


Fig. 32 – Grado di importanza di “Internet” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età

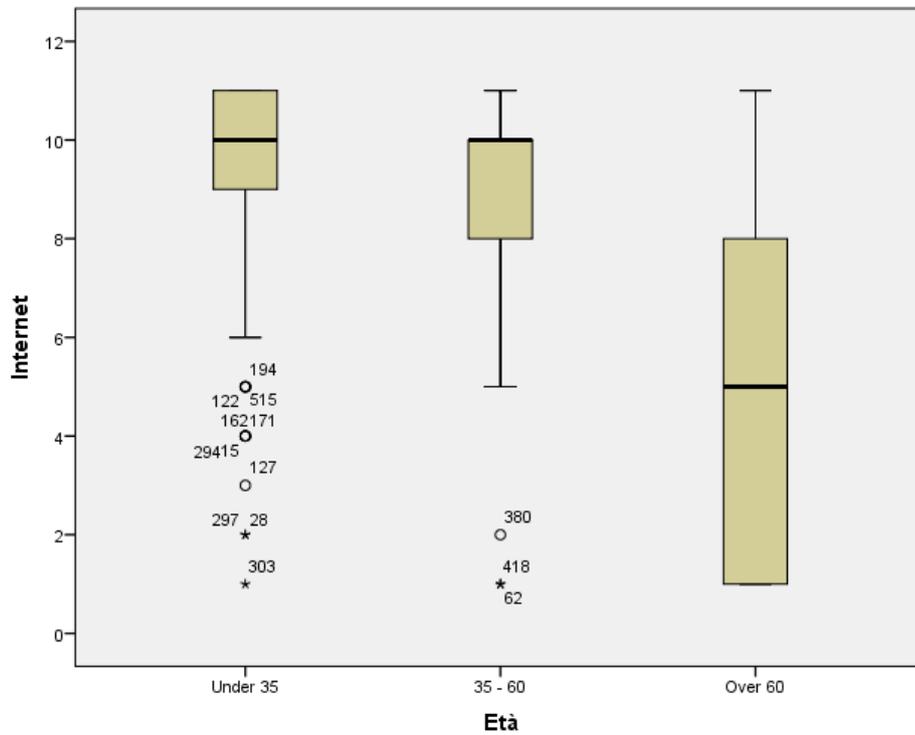


Fig. 33 – Grado di importanza di “Social media” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età

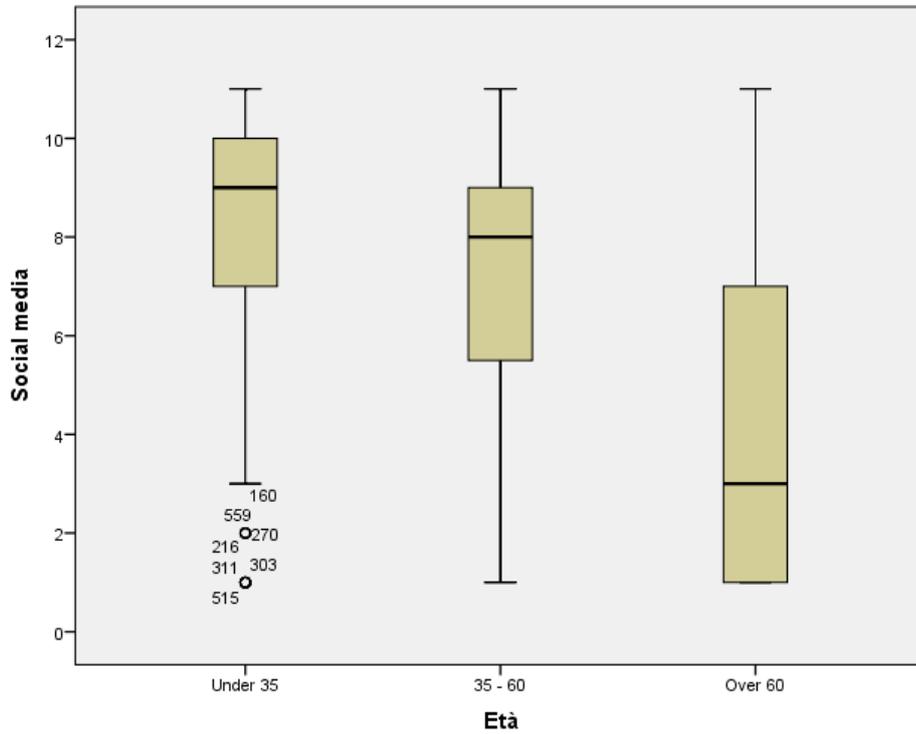


Fig. 34 – Grado di importanza di “Quotidiani” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età

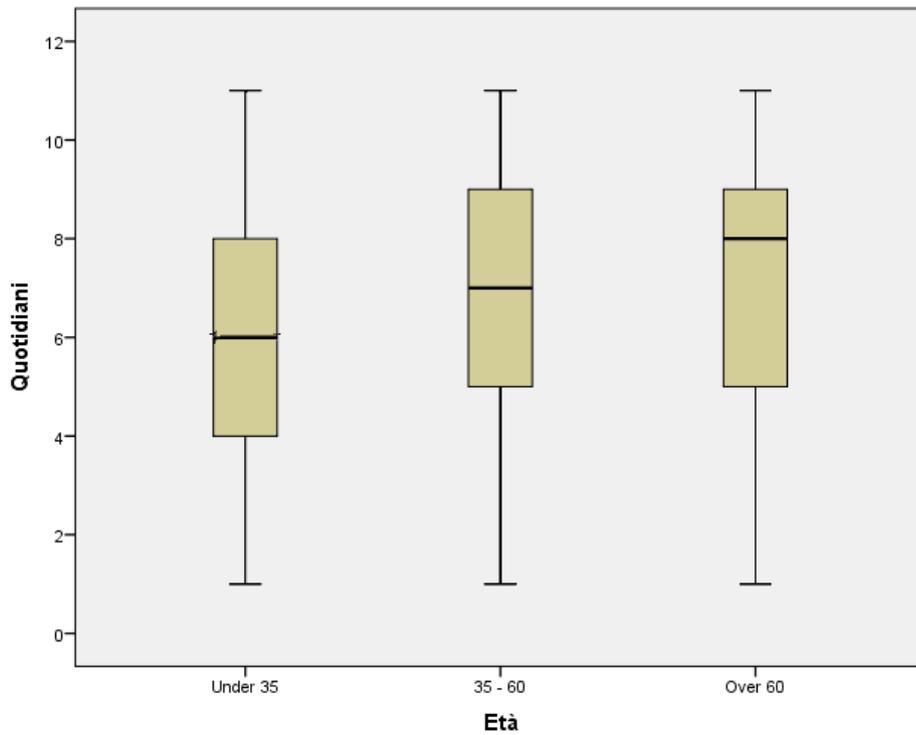


Fig. 35 – Grado di importanza di “Riviste” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età

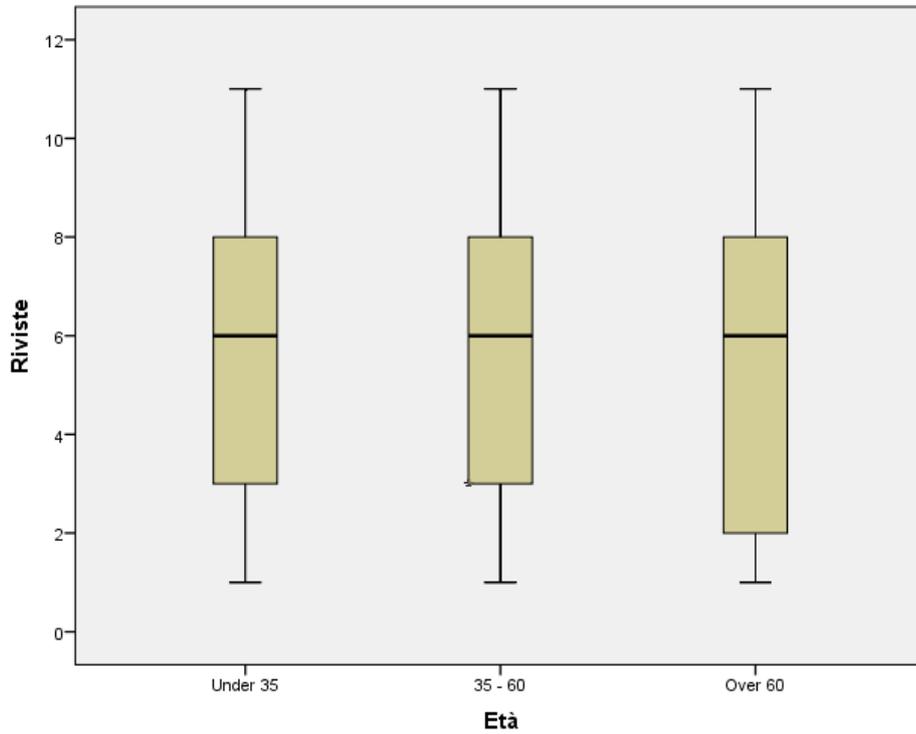


Fig. 36 – Grado di importanza di “Pubblicazioni” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età

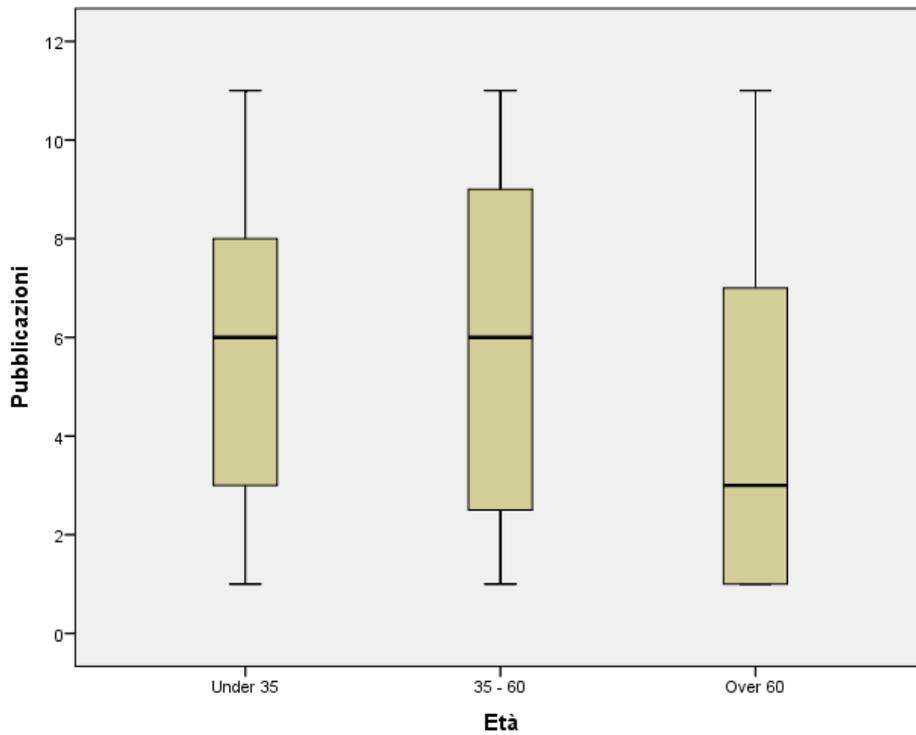


Fig. 37 – Grado di importanza di “Convegni e seminari” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età

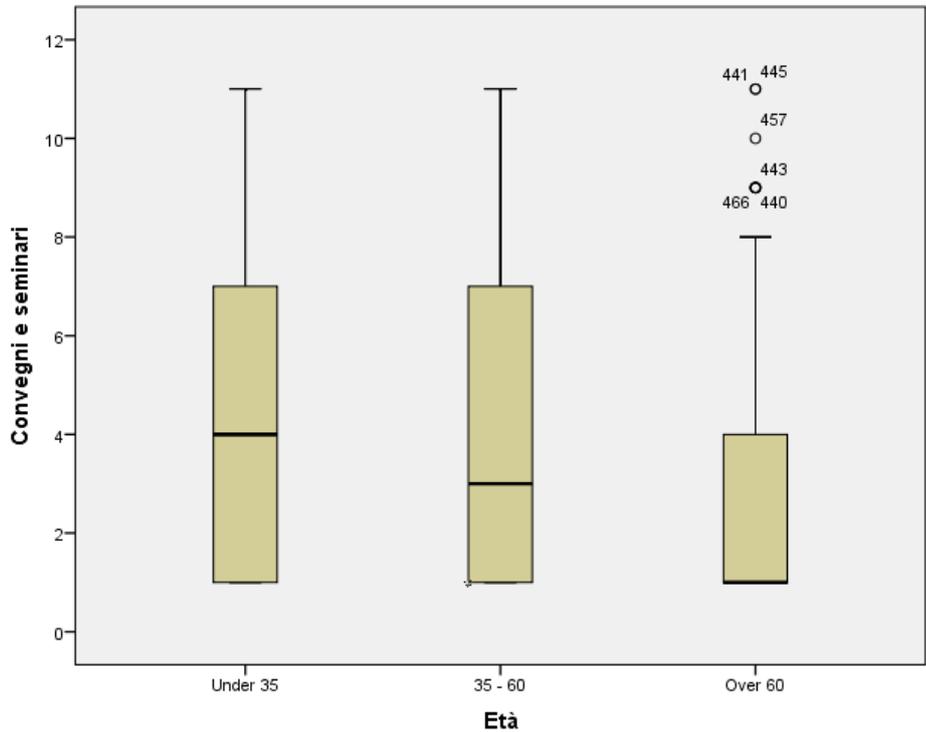
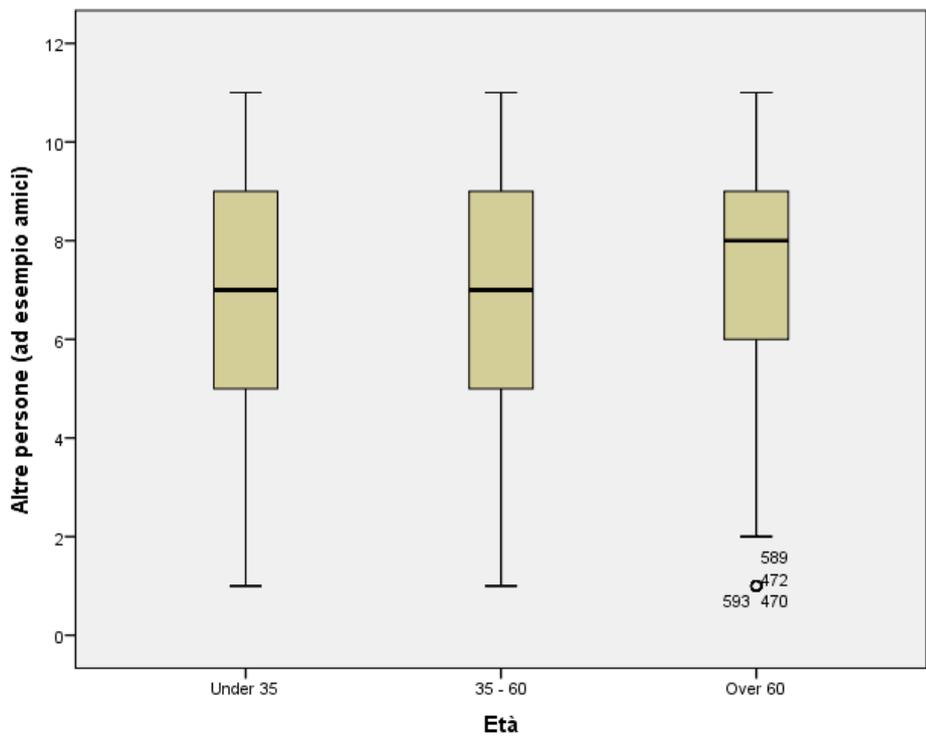


Fig. 38 – Grado di importanza di “Altre persone (ad esempio amici)” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * fascia di età



Tav. 16 – Indichi l'importanza delle fonti dalle quali apprende le notizie relative all'ambiente (0=non utilizza la fonte; 1=per niente; 10=moltissimo).

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Televisione e radio	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	8,75	0,21	8,33	9,17
	Centro (FI, PO, PT)	343	7,92	0,14	7,65	8,19
	Sud (AR, SI, GR)	120	8,59	0,20	8,20	8,99
Internet	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	8,04	0,32	7,40	8,68
	Centro (FI, PO, PT)	343	8,73	0,12	8,48	8,97
	Sud (AR, SI, GR)	120	8,59	0,25	8,10	9,08
Social media	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	6,59	0,37	5,87	7,32
	Centro (FI, PO, PT)	343	7,20	0,16	6,88	7,52
	Sud (AR, SI, GR)	120	7,49	0,30	6,90	8,09
Quotidiani	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	6,44	0,28	5,88	7,00
	Centro (FI, PO, PT)	343	6,18	0,16	5,87	6,49
	Sud (AR, SI, GR)	120	7,00	0,26	6,48	7,52
Riviste	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	4,89	0,29	4,30	5,47
	Centro (FI, PO, PT)	343	5,54	0,17	5,21	5,86
	Sud (AR, SI, GR)	120	5,95	0,28	5,40	6,50
Pubblicazioni	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	3,96	0,30	3,36	4,57
	Centro (FI, PO, PT)	343	5,50	0,17	5,16	5,83
	Sud (AR, SI, GR)	120	5,48	0,30	4,88	6,07
Convegni e seminari	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	3,30	0,28	2,74	3,85
	Centro (FI, PO, PT)	343	4,28	0,17	3,94	4,62
	Sud (AR, SI, GR)	120	4,56	0,30	3,96	5,16
Altre persone (ad esempio amici)	Costa (MS, LU, LI, PI)	105	7,04	0,24	6,56	7,52
	Centro (FI, PO, PT)	343	6,51	0,15	6,22	6,81
	Sud (AR, SI, GR)	120	7,09	0,23	6,63	7,55

Fig. 39 – Grado di importanza di “Televisione e radio” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana

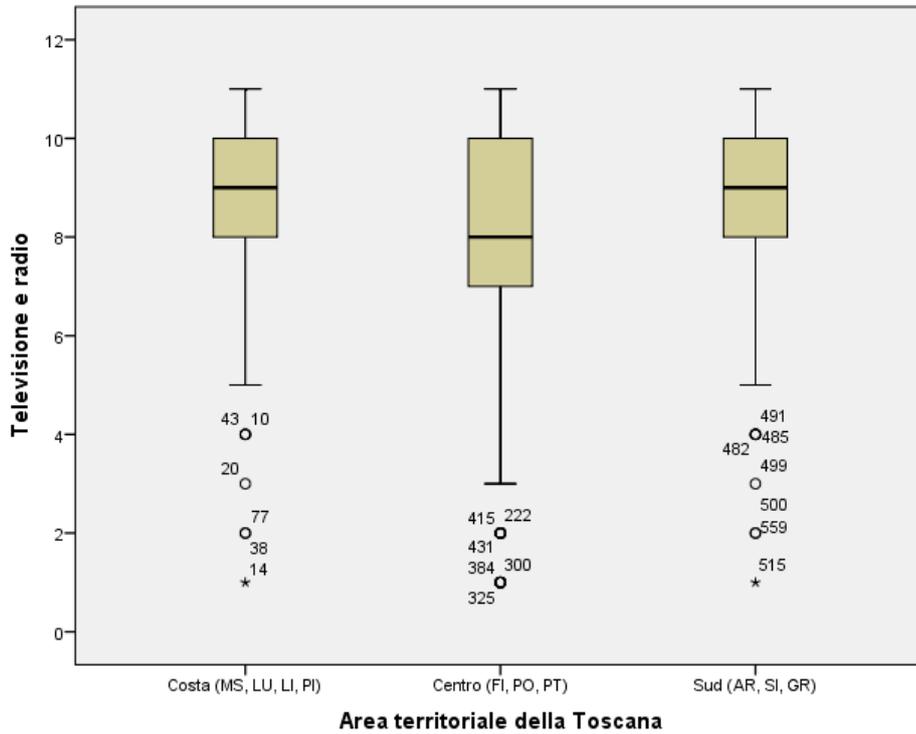


Fig. 40 – Grado di importanza di “Internet” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana

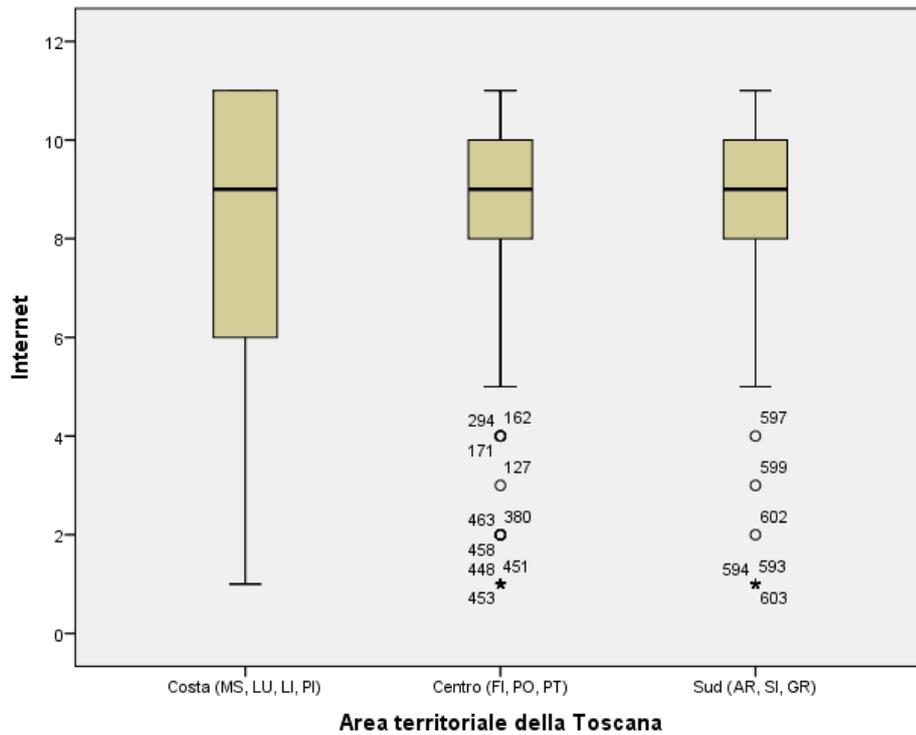


Fig. 41 – Grado di importanza di “Social media” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana

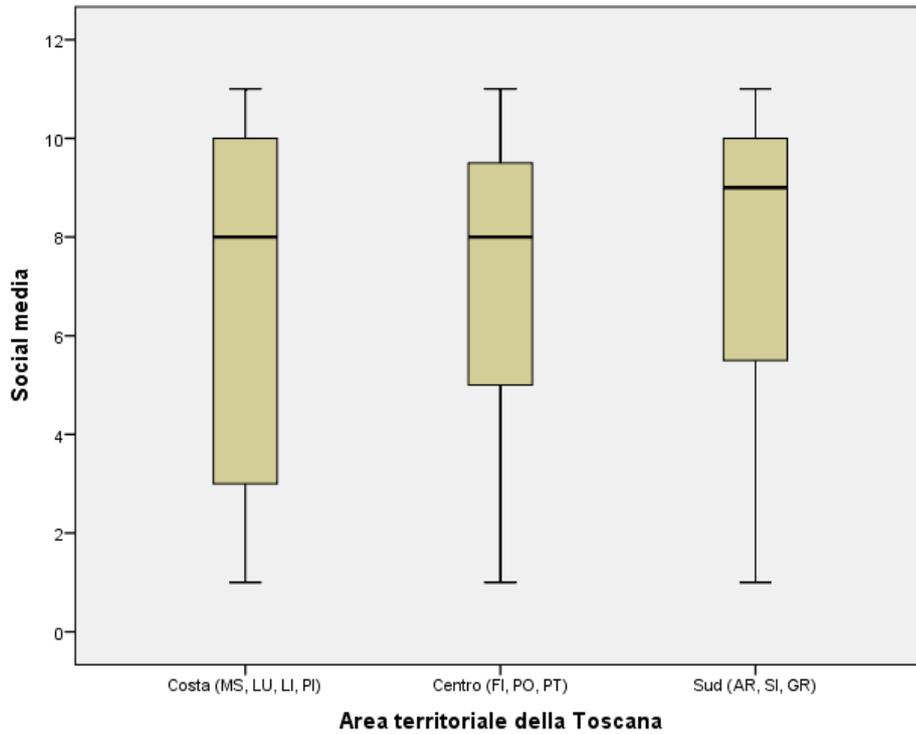


Fig. 42 – Grado di importanza di “Quotidiani” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana

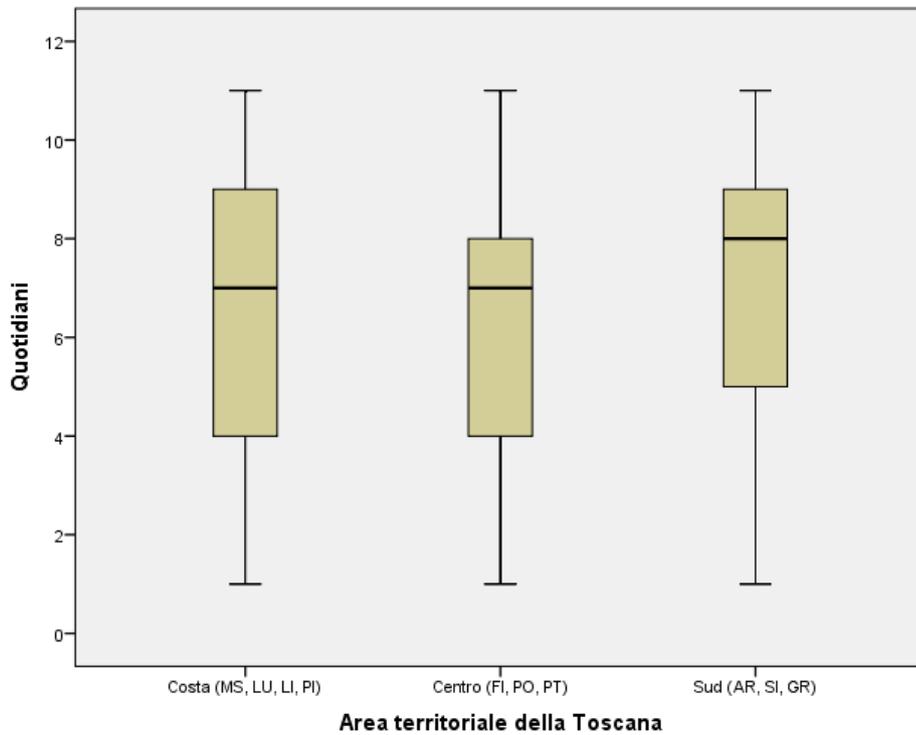


Fig. 43 – Grado di importanza di “Riviste” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana

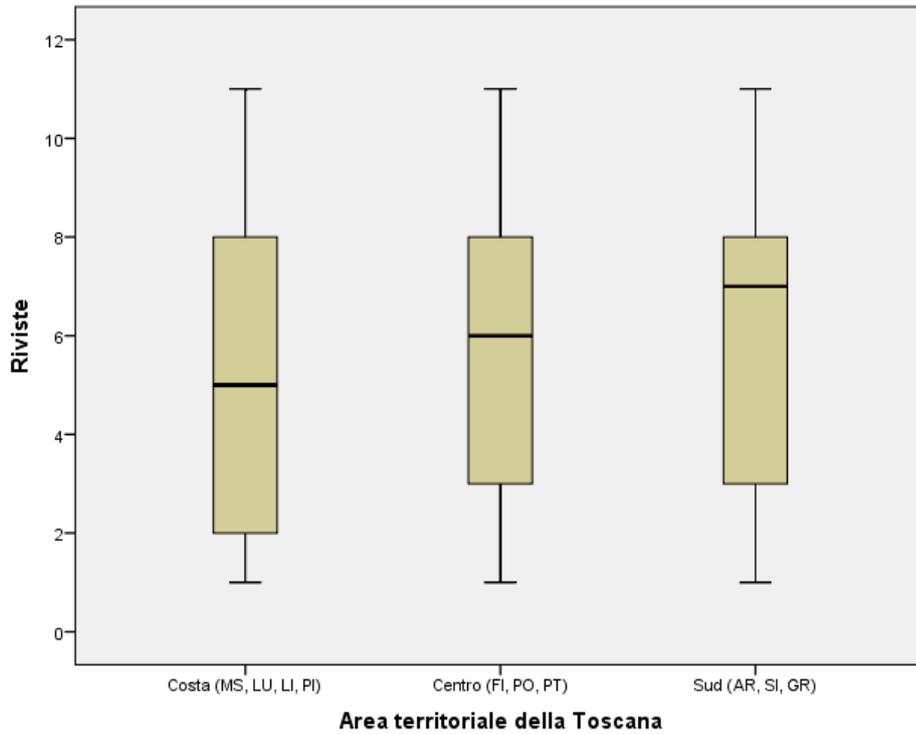


Fig. 44 – Grado di importanza di “Pubblicazioni” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana

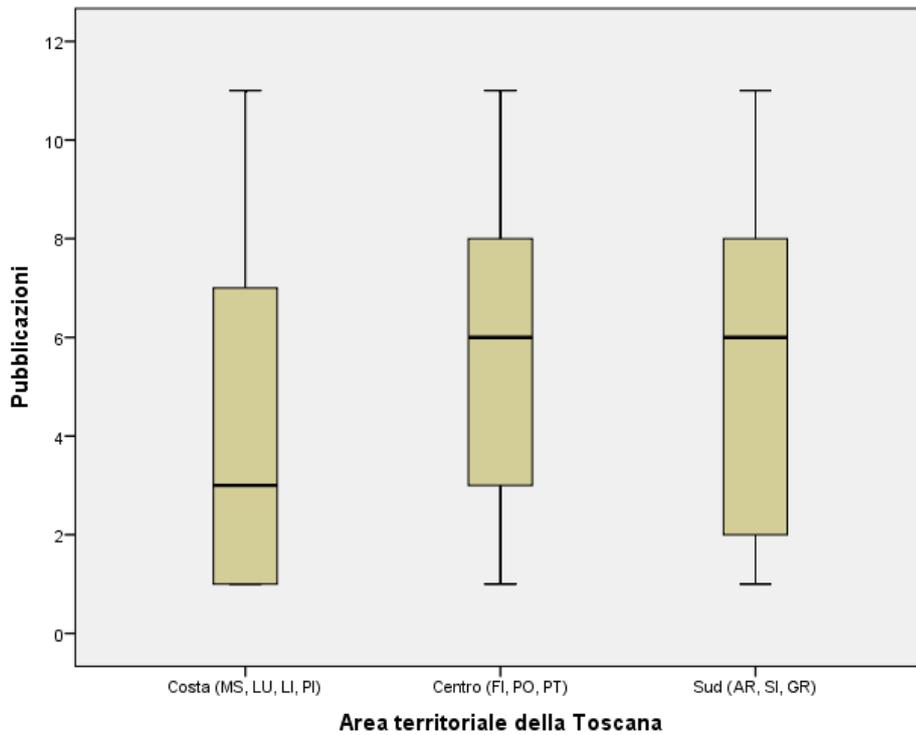


Fig. 45 – Grado di importanza di “Convegni e seminari” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana

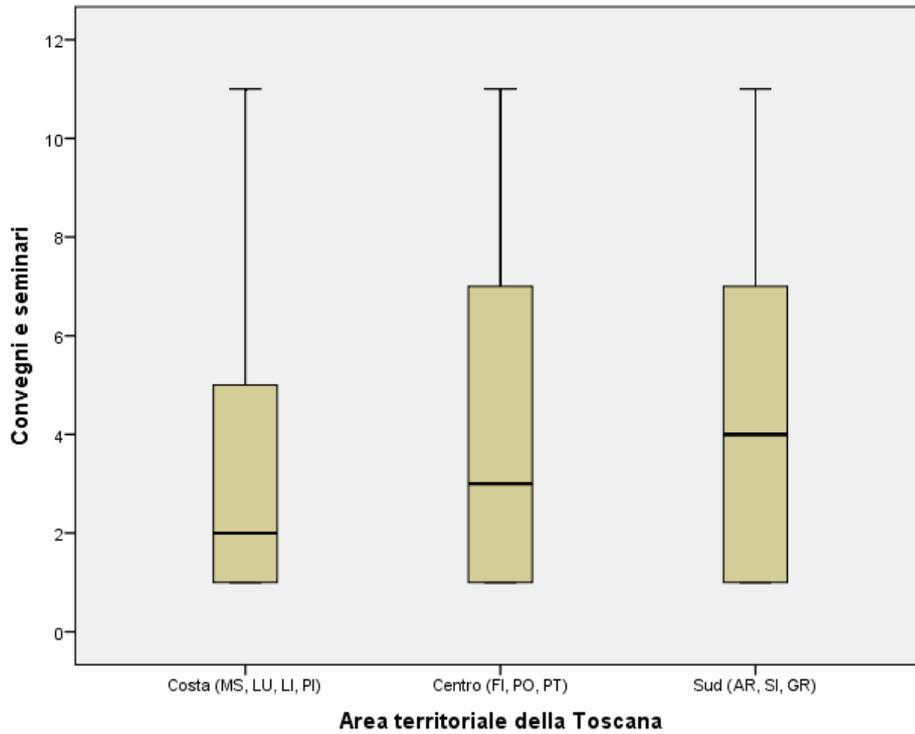
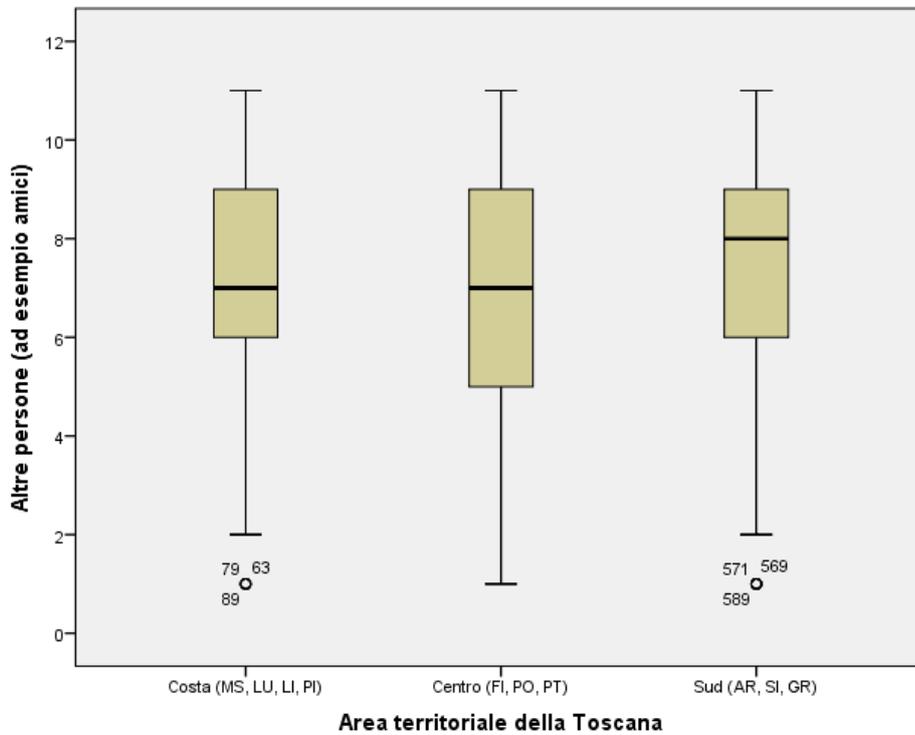


Fig. 46 – Grado di importanza di “Altre persone (ad esempio amici)” come fonte dalla quale apprendere notizie relative all’ambiente * area territoriale della Toscana



SEZIONE 4 – ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA

Tav. 17 – Lei conosce ARPAT (Agenzia Regionale della Protezione Ambientale della Toscana)?
(valori % di colonna, in corsivo: num. intervistati)

	N	%
Sì	371	61,5
No	232	38,5
Totale	603	100,0

Tav. 18 – Lei conosce ARPAT (Agenzia Regionale della Protezione Ambientale della Toscana)? * fascia di età
(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Under 35	35 - 60	Over 60	Totale
Sì	N	179	128	64	371
	%	48,2%	34,5%	17,3%	
No	N	173	27	32	232
	%	74,6%	11,6%	13,8%	
Totale	N	352	155	96	603
	%	58,4%	25,7%	15,9%	

Tav. 19 – Lei conosce ARPAT (Agenzia Regionale della Protezione Ambientale della Toscana)? * area territoriale della Toscana
(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Costa (MS, LU, LI, PI)	Centro (FI, PO, PT)	Sud (AR, SI, GR)	Totale
Sì	N	67	224	80	371
	%	18,1%	60,4%	21,6%	
No	N	41	142	49	232
	%	17,7%	61,2%	21,1%	
Totale	N	108	366	129	603
	%	17,9%	60,7%	21,4%	

Tav. 20 – Che cosa si aspetta che ARPAT debba fare? Indichi quanto sono prioritarie le seguenti attività (1=per niente; 10=moltissimo).

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

	N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (attività che misura lo stato ambientale)	603	8,74	1,38	8,63	8,85
Che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi	603	8,50	1,69	8,37	8,63
Che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione di una coscienza ambientale	603	8,55	1,62	8,42	8,68
Che diffonda i dati ambientali relativi al territorio	603	8,69	1,46	8,57	8,81
Che consigli bene chi governa (come funzione di supporto in termini tecnici..)	603	8,48	1,83	8,33	8,63
Che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente	603	8,81	1,49	8,69	8,93



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Analisi per fascia di età

Tav. 21 – Che cosa si aspetta che ARPAT debba fare? Indichi quanto sono prioritarie le seguenti attività (1=per niente; 10=moltissimo).

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente (attività che misura lo stato ambientale)	Under 35	352	8,51	0,08	8,35	8,66
	35 - 60	155	9,18	0,09	9,01	9,35
	Over 60	96	8,91	0,14	8,63	9,18
Che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi	Under 35	352	8,26	0,09	8,07	8,44
	35 - 60	155	8,95	0,11	8,73	9,18
	Over 60	96	8,64	0,17	8,30	8,97
Che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo la diffusione coscienza ambientale	Under 35	352	8,45	0,09	8,27	8,63
	35 - 60	155	8,79	0,12	8,56	9,03
	Over 60	96	8,52	0,15	8,22	8,83
Che diffonda i dati ambientali relativi al territorio	Under 35	352	8,48	0,08	8,32	8,65
	35 - 60	155	9,08	0,10	8,89	9,27
	Over 60	96	8,81	0,13	8,55	9,08
Che consigli bene chi governa (come funzione di supporto in termini tecnici...)	Under 35	352	8,47	0,09	8,29	8,65
	35 - 60	155	8,93	0,13	8,68	9,18
	Over 60	96	7,78	0,24	7,30	8,27
Che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente	Under 35	352	8,64	0,09	8,48	8,81
	35 - 60	155	9,21	0,09	9,04	9,39
	Over 60	96	8,74	0,16	8,43	9,05

Fig. 47 – Grado di priorità nell’attività “monitoraggio dell’ambiente (attività che misura lo stato ambientale)” svolta da Arpat * fascia di età

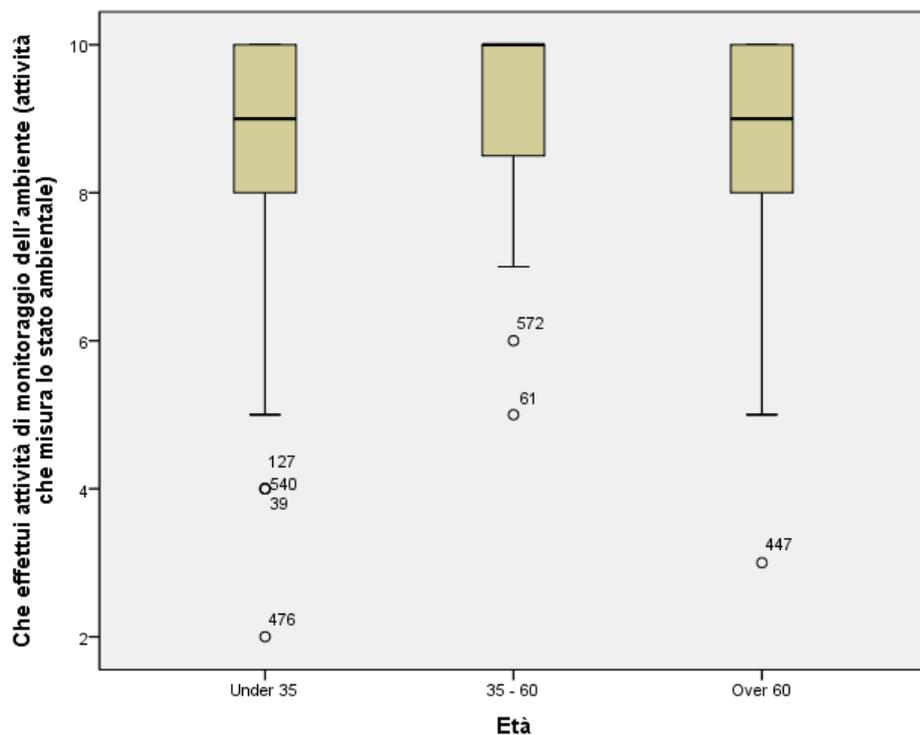
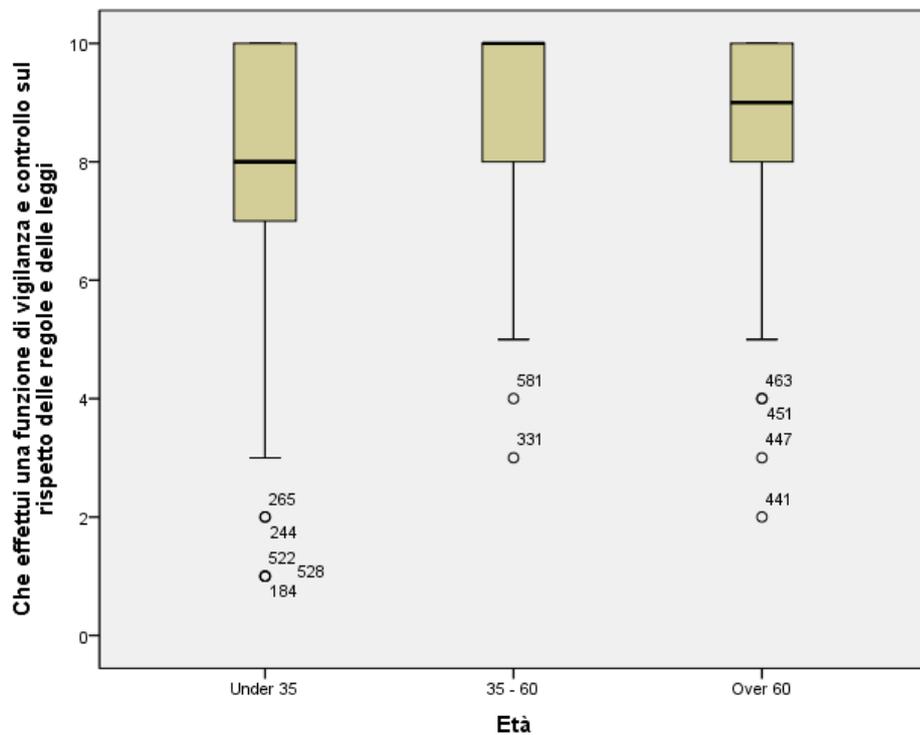


Fig. 48 – Grado di priorità nell’attività “funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi” svolta da Arpat * fascia di età



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Fig. 49 – Grado di priorità nell’attività “diffusione nei cittadini del rispetto dell’ambiente favorendo la diffusione di una coscienza ambientale” svolta da Arpat * fascia di età

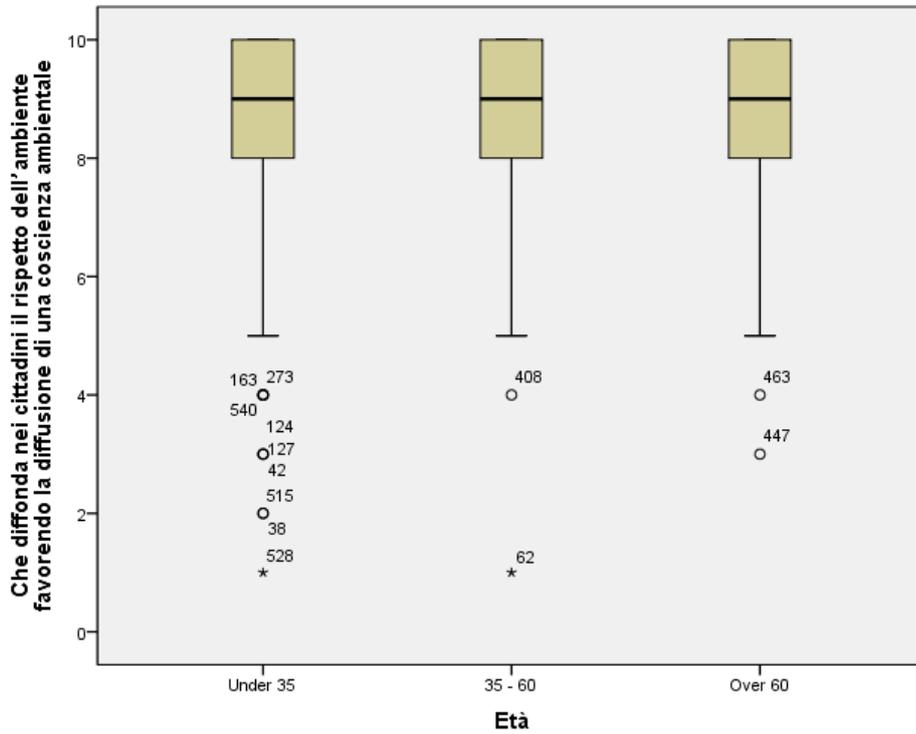


Fig. 50 – Grado di priorità nell’attività “diffusione i dati ambientali relativi al territorio” svolta da Arpat * fascia di età

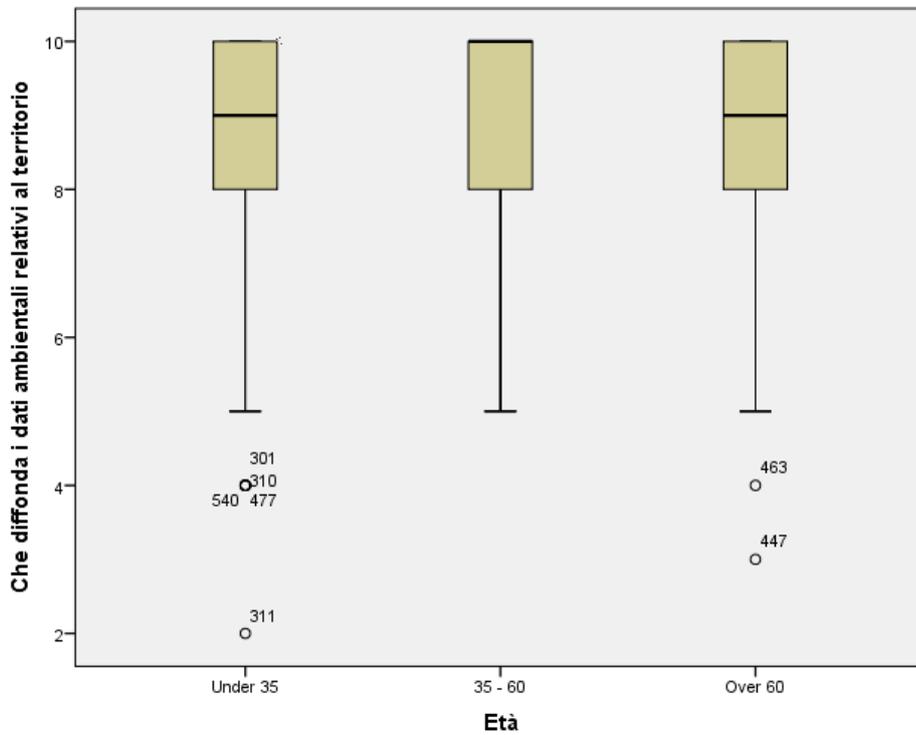


Fig. 51 – Grado di priorità nell’attività “funzione di supporto per chi governa” svolta da Arpat * fascia di età

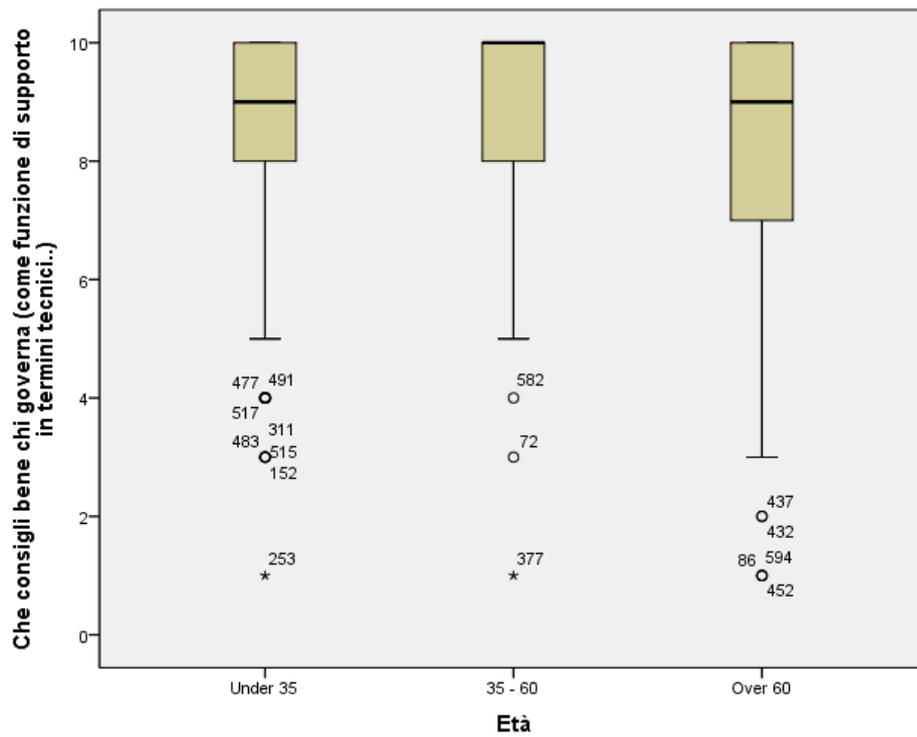
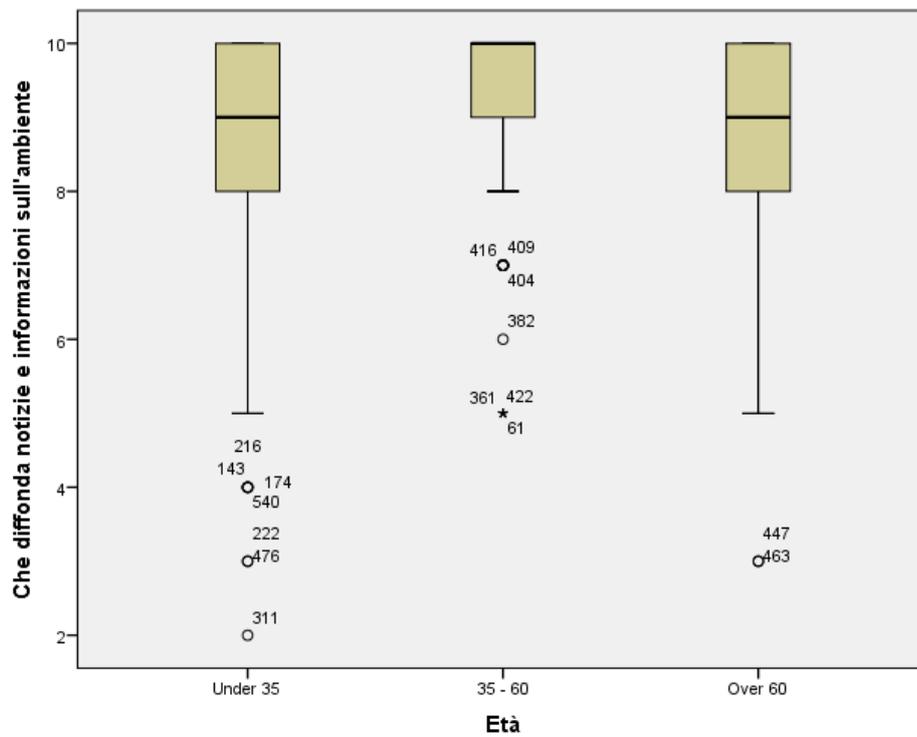


Fig. 52 – Grado di priorità nell’attività “diffusione di notizie e informazioni sull’ambiente” svolta da Arpat * fascia di età



Tav. 22 – Che cosa si aspetta che ARPAT debba fare? Indichi quanto sono prioritarie le seguenti attività (1=per niente; 10=moltissimo).

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Che effettui attività di monitoraggio dell'ambiente	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,72	0,14	8,46	8,99
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,73	0,07	8,59	8,87
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,79	0,13	8,54	9,04
Che effettui una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,65	0,13	8,39	8,91
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,51	0,09	8,33	8,69
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,33	0,16	8,02	8,65
Che diffonda nei cittadini il rispetto dell'ambiente favorendo diffusione coscienza ambientale	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,30	0,17	7,96	8,63
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,71	0,08	8,55	8,86
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,32	0,15	8,01	8,62
Che diffonda i dati ambientali relativi al territorio	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,74	0,13	8,48	9,00
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,71	0,08	8,55	8,86
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,60	0,13	8,34	8,85
Che consigli bene chi governa (come funzione di supporto in termini tecnici..)	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,21	0,19	7,83	8,59
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,64	0,09	8,46	8,82
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,24	0,17	7,91	8,57
Che diffonda notizie e informazioni sull'ambiente	Costa (MS, LU, LI, PI)	108	8,86	0,14	8,59	9,13
	Centro (FI, PO, PT)	366	8,81	0,08	8,65	8,96
	Sud (AR, SI, GR)	129	8,76	0,13	8,50	9,02

Fig. 53 – Grado di priorità nell’attività “monitoraggio dell’ambiente (attività che misura lo stato ambientale)” svolta da Arpat * area territoriale della Toscana

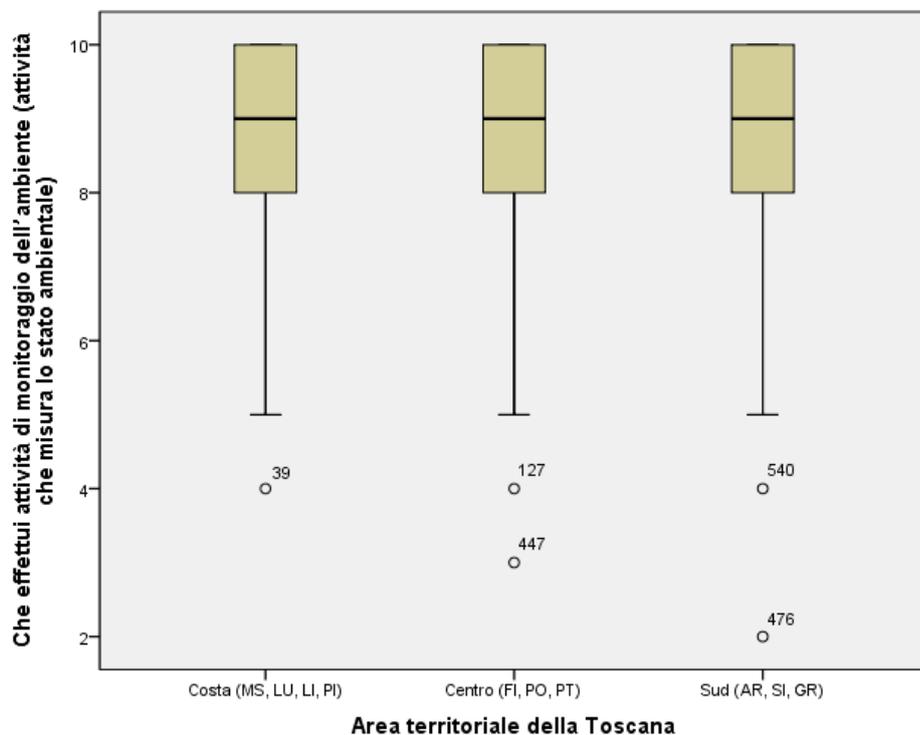
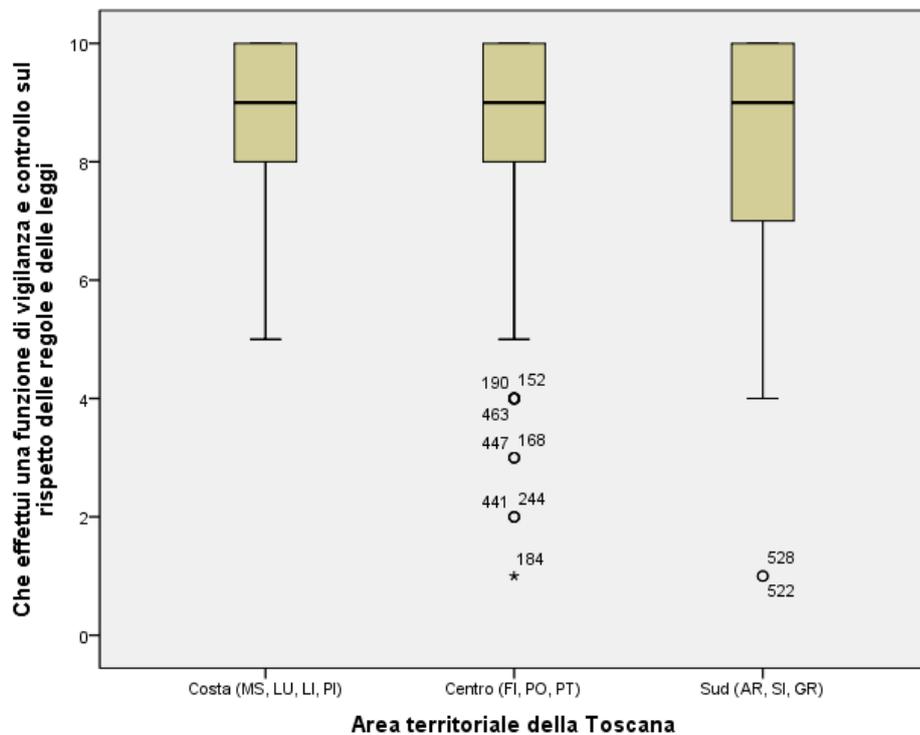


Fig. 54 – Grado di priorità nell’attività “funzione di vigilanza e controllo sul rispetto delle regole e delle leggi” svolta da Arpat * area territoriale della Toscana



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Fig. 55 – Grado di priorità nell’attività “diffusione nei cittadini del rispetto dell’ambiente favorendo la diffusione di una coscienza ambientale” svolta da Arpat * area territoriale della Toscana

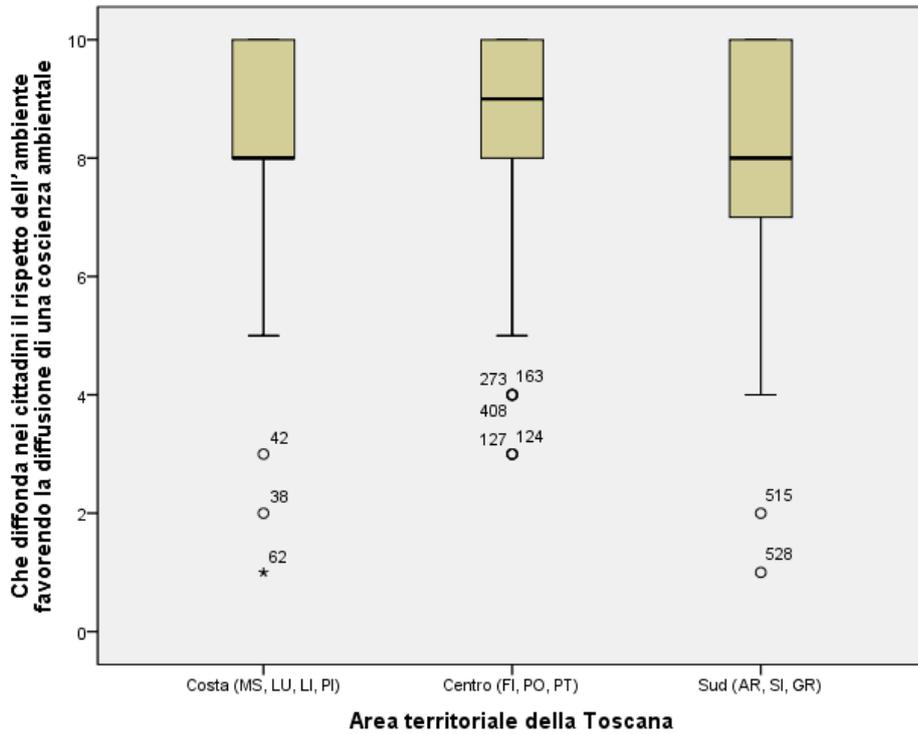


Fig. 56 – Grado di priorità nell’attività “diffusione i dati ambientali relativi al territorio” svolta da Arpat * area territoriale della Toscana

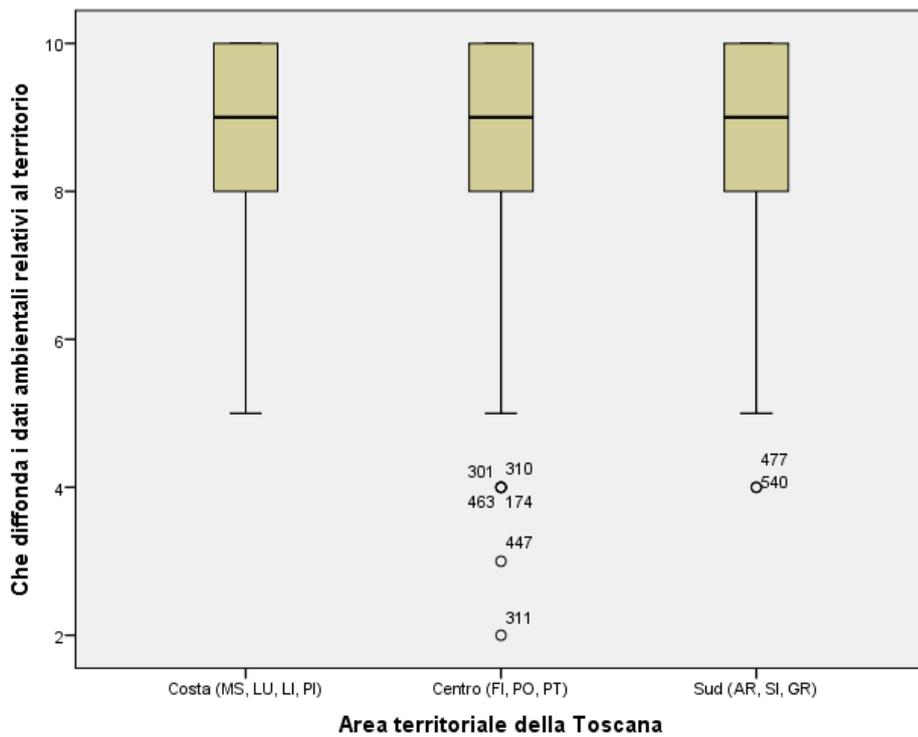


Fig. 57 – Grado di priorità nell’attività “funzione di supporto per chi governa” svolta da Arpat * area territoriale della Toscana

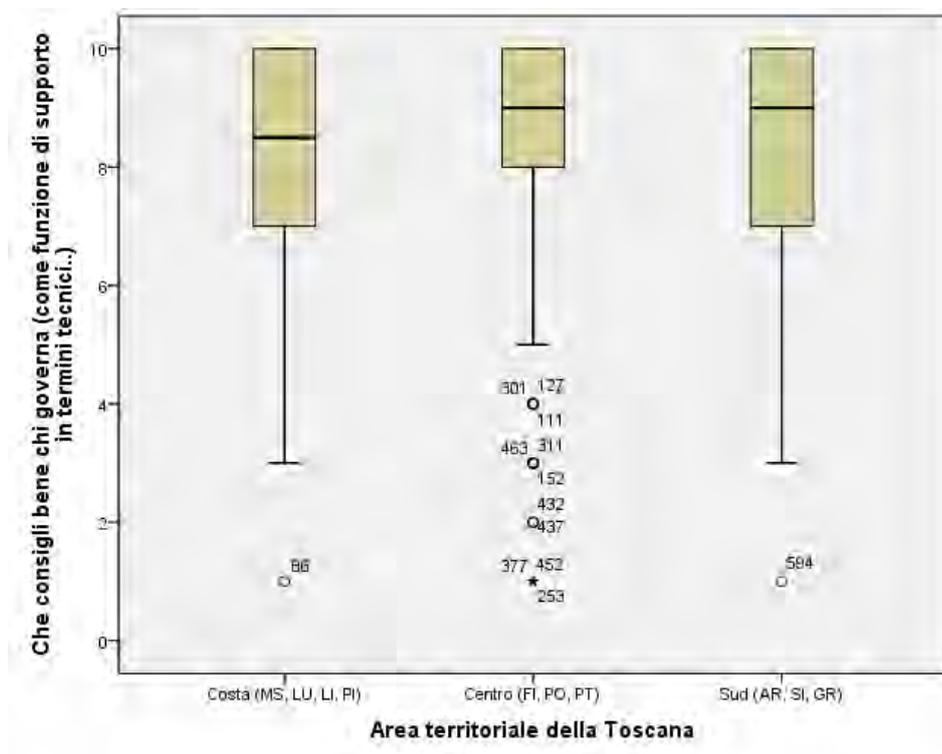
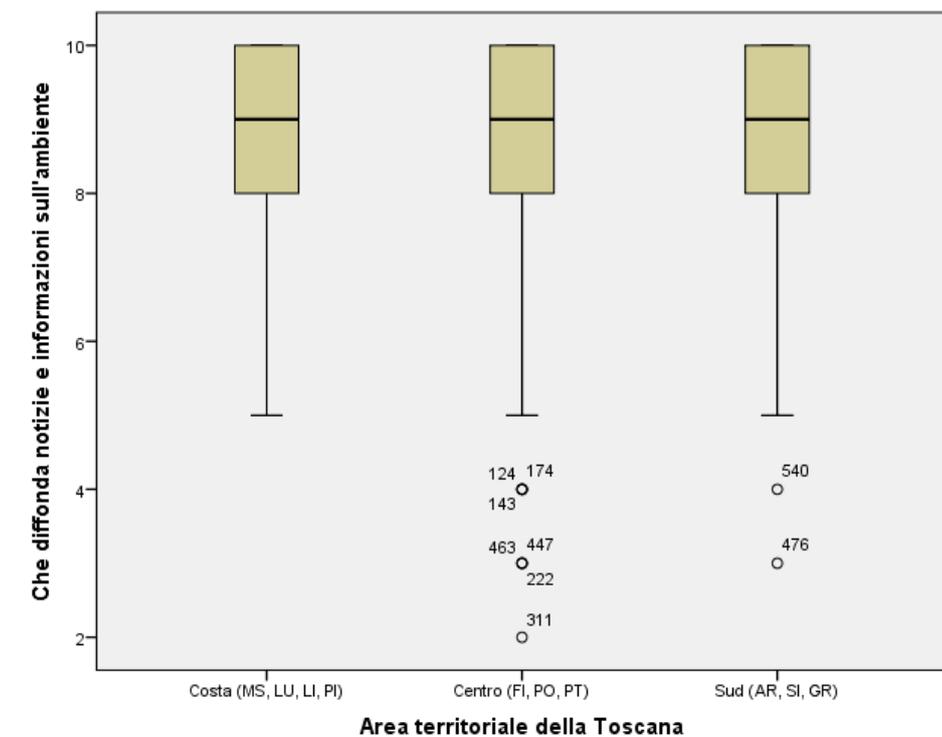


Fig. 58 – Grado di priorità nell’attività “diffusione di notizie e informazioni sull’ambiente” svolta da Arpat * area territoriale della Toscana



Tav. 23 – Lei ha mai avuto contatti con ARPAT?

(valori % di colonna, in corsivo: num. intervistati)

	N	%
Sì	133	35,8
No	238	64,2
Totale	371	100,0

Tav. 24 – Lei ha mai avuto contatti con ARPAT?* fascia di età

(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Under 35	35 - 60	Over 60	Totale
Sì	N	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
No	N	133	68	37	238
	%	55,9%	28,6%	15,5%	
Totale	N	179	128	64	371
	%	48,2%	34,5%	17,3%	

Tav. 25 – Lei ha mai avuto contatti con ARPAT? * area territoriale della Toscana

(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Costa (MS, LU, LI, PI)	Centro (FI, PO, PT)	Sud (AR, SI, GR)	Totale
Sì	N	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	
No	N	40	143	55	238
	%	16,8%	60,1%	23,1%	
Totale	N	67	224	80	371
	%	18,1%	60,4%	21,6%	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Tav. 26 – Tipologia di contatti avuti con ARPAT
(valori % di colonna, in corsivo: num. intervistati)

		N	%
Ha utilizzato il numero verde di ARPAT	Si	23	17,3
	No	110	82,7
	Totale	133	100,0
Ha visitato il sito web dell'agenzia e il portale SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	Si	57	42,9
	No	76	57,1
	Totale	133	100,0
Ha letto il notiziario ARPAT news	Si	37	27,8
	No	96	72,2
	Totale	133	100,0
Ha letto pubblicazioni di ARPAT	Si	49	36,8
	No	84	63,2
	Totale	133	100,0
Ha effettuato un esposto, segnalando un problema di tutela ambientale	Si	26	19,5
	No	107	80,5
	Totale	133	100,0
Ha partecipato a iniziative pubbliche	Si	21	15,8
	No	112	84,2
	Totale	133	100,0
Ha contattato l'Agenzia tramite un canale social (come Twitter, Facebook, Youtube o Flickr)	Si	6	4,5
	No	127	95,5
	Totale	133	100,0



Analisi per fascia di età e area territoriale della Toscana

Tav. 27 – Utilizzo del numero verde di ARPAT * fascia di età e * area territoriale della Toscana
(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Età			Totale
		<i>Under 35</i>	<i>35 - 60</i>	<i>Over 60</i>	
Sì	<i>N</i>	3	9	11	23
	%	13,0%	39,1%	47,8%	
No	<i>N</i>	43	51	16	110
	%	39,1%	46,4%	14,5%	
Totale	<i>N</i>	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
		Area territoriale della Toscana			Totale
		<i>Costa (MS, LU, LI, PI)</i>	<i>Centro (FI, PO, PT)</i>	<i>Sud (AR, SI, GR)</i>	
Sì	<i>N</i>	6	12	5	23
	%	26,1%	52,2%	21,7%	
No	<i>N</i>	21	69	20	110
	%	19,1%	62,7%	18,2%	
Totale	<i>N</i>	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	

Tav. 28 – Utilizzo del sito web dell'agenzia e il portale SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) * fascia di età e * area territoriale della Toscana
(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Età			Totale
		<i>Under 35</i>	<i>35 - 60</i>	<i>Over 60</i>	
Sì	<i>N</i>	24	28	5	57
	%	42,1%	49,1%	8,8%	
No	<i>N</i>	22	32	22	76
	%	28,9%	42,1%	28,9%	
Totale	<i>N</i>	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
		Area territoriale della Toscana			Totale
		<i>Costa (MS, LU, LI, PI)</i>	<i>Centro (FI, PO, PT)</i>	<i>Sud (AR, SI, GR)</i>	
Sì	<i>N</i>	7	42	8	57
	%	12,3%	73,7%	14,0%	
No	<i>N</i>	20	39	17	76
	%	26,3%	51,3%	22,4%	
Totale	<i>N</i>	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	



Tav. 29 – Lettura del notiziario ARPAT news * fascia di età e * area territoriale della Toscana
(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Età			Totale
		<i>Under 35</i>	<i>35 - 60</i>	<i>Over 60</i>	
Sì	<i>N</i>	14	20	3	37
	%	37,8%	54,1%	8,1%	
No	<i>N</i>	32	40	24	96
	%	33,3%	41,7%	25,0%	
Totale	<i>N</i>	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
		Area territoriale della Toscana			Totale
		<i>Costa (MS, LU, LI, PI)</i>	<i>Centro (FI, PO, PT)</i>	<i>Sud (AR, SI, GR)</i>	
Sì	<i>N</i>	4	28	5	37
	%	10,8%	75,7%	13,5%	
No	<i>N</i>	23	53	20	96
	%	24,0%	55,2%	20,8%	
Totale	<i>N</i>	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	

Tav. 30 – Lettura di pubblicazioni di ARPAT * fascia di età e * area territoriale della Toscana
(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Età			Totale
		<i>Under 35</i>	<i>35 - 60</i>	<i>Over 60</i>	
Sì	<i>N</i>	20	27	2	49
	%	40,8%	55,1%	4,1%	
No	<i>N</i>	26	33	25	84
	%	31,0%	39,3%	29,8%	
Totale	<i>N</i>	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
		Area territoriale della Toscana			Totale
		<i>Costa (MS, LU, LI, PI)</i>	<i>Centro (FI, PO, PT)</i>	<i>Sud (AR, SI, GR)</i>	
Sì	<i>N</i>	7	33	9	49
	%	14,3%	67,3%	18,4%	
No	<i>N</i>	20	48	16	84
	%	23,8%	57,1%	19,0%	
Totale	<i>N</i>	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	



Tav. 31 – Esecuzione di un esposto segnalando un problema di tutela ambientale * fascia di età e * area territoriale della Toscana

(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Età			Totale
		<i>Under 35</i>	<i>35 - 60</i>	<i>Over 60</i>	
Sì	N	3	13	10	26
	%	11,5%	50,0%	38,5%	
No	N	43	47	17	107
	%	40,2%	43,9%	15,9%	
Totale	N	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
		Area territoriale della Toscana			Totale
		<i>Costa (MS, LU, LI, PI)</i>	<i>Centro (FI, PO, PT)</i>	<i>Sud (AR, SI, GR)</i>	
Sì	N	8	15	3	26
	%	30,8%	57,7%	11,5%	
No	N	19	66	22	107
	%	17,8%	61,7%	20,6%	
Totale	N	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	

Tav. 32 – Partecipazione a iniziative pubbliche * fascia di età e * area territoriale della Toscana

(valori % di riga, in corsivo: num. intervistati)

		Età			Totale
		<i>Under 35</i>	<i>35 - 60</i>	<i>Over 60</i>	
Sì	N	10	7	4	21
	%	47,6%	33,3%	19,0%	
No	N	36	53	23	112
	%	32,1%	47,3%	20,5%	
Totale	N	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
		Area territoriale della Toscana			Totale
		<i>Costa (MS, LU, LI, PI)</i>	<i>Centro (FI, PO, PT)</i>	<i>Sud (AR, SI, GR)</i>	
Sì	N	3	17	1	21
	%	14,3%	81,0%	4,8%	
No	N	24	64	24	112
	%	21,4%	57,1%	21,4%	
Totale	N	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

Tav. 33 – Contatti con l'Agenzia tramite un canale social (come Twitter, Facebook, Youtube o Flickr) * fascia di età e * area territoriale della Toscana

(valori % di riga, in corsivo: num. Intervistati)

		Età			Totale
		<i>Under 35</i>	<i>35 - 60</i>	<i>Over 60</i>	
Sì	N	2	4	0	6
	%	33,3%	66,7%	0,0%	
No	N	44	56	27	127
	%	34,6%	44,1%	21,3%	
Totale	N	46	60	27	133
	%	34,6%	45,1%	20,3%	
		Area territoriale della Toscana			Totale
		<i>Costa (MS, LU, LI, PI)</i>	<i>Centro (FI, PO, PT)</i>	<i>Sud (AR, SI, GR)</i>	
Sì	N	1	4	1	6
	%	16,7%	66,7%	16,7%	
No	N	26	77	24	127
	%	20,5%	60,6%	18,9%	
Totale	N	27	81	25	133
	%	20,3%	60,9%	18,8%	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SPIN-OFF PARTECIPATO

SEZIONE 5 – GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL’OPERATO DI ARPAT

Tav. 34 – Giudizio complessivo su una scala da 1 a 10 sull’operato di ARPAT

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

	N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Opinione complessiva su ARPAT	371	6,66	1,513	6,51	6,81

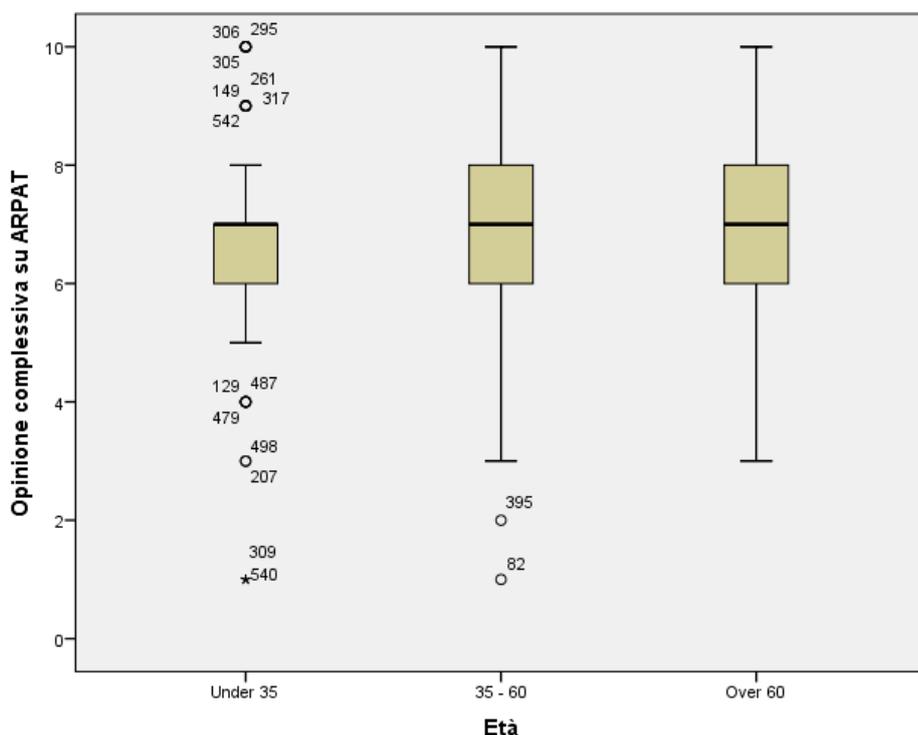
Analisi per fascia di età

Tav. 35 – Giudizio complessivo su una scala da 1 a 10 sull’operato di ARPAT

(num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Opinione complessiva su ARPAT	Under 35	179	6,58	0,109	6,36	6,79
	35 - 60	128	6,65	0,14	6,37	6,92
	Over 60	64	6,94	0,189	6,56	7,31

Fig. 59 – Giudizio complessivo su una scala da 1 a 10 sull’operato di ARPAT * fascia di età



Analisi per area territoriale della Toscana

Tav. 36 – Giudizio complessivo su una scala da 1 a 10 sull’operato di ARPAT
 (num. di risposte, voto medio, errore standard, intervallo di confidenza)

		N	Media	Errore std.	L. inf	L. sup
Opinione complessiva su ARPAT	Costa (MS, LU, LI, PI)	67	6,87	0,18	6,51	7,23
	Centro (FI, PO, PT)	224	6,58	0,101	6,38	6,78
	Sud (AR, SI, GR)	80	6,73	0,173	6,38	7,07

Fig. 60 – Giudizio complessivo su una scala da 1 a 10 sull’operato di ARPAT * area territoriale della Toscana

